



POR Calabria

2014-2020

Fesr-Fse

il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020

ASSE VIII – PROMOZIONE DELL’OCCUPAZIONE SOSTENIBILE E DI QUALITA’

Obiettivo specifico 8.6

Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi

Azione 8.6.1

Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale o per mantenere i livelli di occupazione in seguito all'emergenza Covid-19

Misure integrate di politica attiva: Concessione di aiuti sotto forma di contributo in conto capitale, per le attività di riqualificazione e formazione del personale dell'impresa, e di aiuti sui costi salariali lordi del personale

Avviso pubblico

Febbraio 2022

Indice

1. FINALITÀ E RISORSE.....	4
1.1 FINALITÀ E OBIETTIVI	4
1.2 BASE GIURIDICA E FORMA DELL'AIUTO	4
1.3 DOTAZIONE FINANZIARIA	4
1.4 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO	4
1.5 DEFINIZIONI	8
2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	10
2.1 BENEFICIARI	10
2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	10
3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	13
3.1 PROGETTI AMMISSIBILI	13
3.2 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	13
3.3 SPESE AMMISSIBILI	13
3.4 FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO	14
3.5 CUMULO	15
4. PROCEDURE	16
4.1 INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA	16
4.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	16
4.3 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO	16
4.4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	16
4.5 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA	17
4.6 APPROVAZIONE PROVVISORIA DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE	17
4.7 PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE	17
4.8 COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI	17
4.9 GESTIONE DELLE ECONOMIE	18
4.10 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA	18
4.11 GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE	18
5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE.....	20
5.1. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	20
5.2. CONTROLLI	22
5.3. VARIAZIONI ALL'OPERAZIONE FINANZIATA	23
5.4. CAUSE DI DECADENZA	24
5.5. REVOCA DEL CONTRIBUTO	24
5.6. RINUNCIA AL CONTRIBUTO	25
6. DISPOSIZIONI FINALI	26
6.1. INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI	26
6.2. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	26
6.3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	31
6.4. FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE.....	31
6.5. INFORMAZIONI E CONTATTI.....	31
6.6. RINVIO.....	31

7. ALLEGATI.....	32
ALLEGATO 1: MODELLO PER LA DOMANDA DI FINANZIAMENTO	33
ALLEGATO 2: FORMULARIO	44
SCHEMA DI ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO	45
ALLEGATO 3: RIQUALIFICAZIONE/FORMAZIONE - MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DELLA PRIMA QUOTA DI CONTRIBUTO.....	63
ALLEGATO 4: RIQUALIFICAZIONE/FORMAZIONE - MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO.....	64
ALLEGATO 4BIS: FORMAT ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE	68
ALLEGATO 5: COSTI SALARIALI - MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPAZIONE	69
ALLEGATO 6: COSTI SALARIALI - MODELLO PER LA RICHIESTA DELLA SECONDA QUOTA.....	70
ALLEGATO 7: COSTI SALARIALI - MODELLO PER LA RICHIESTA DEL SALDO	72
ALLEGATO 8: SCHEMA FIDEJUSSIONE.....	75
ALLEGATO 9: FORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE – CATALOGO CORSI E QUANTIFICAZIONE DEI RELATIVI COSTI.....	77
ALLEGATO 10: FORMAT MODULO COMUNICAZIONE AVVIO CORSO.....	86

1. Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso è finalizzato all'implementazione dell'Azione 8.6.1 "Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale o per mantenere i livelli di occupazione in seguito all'emergenza Covid-19" dell'Asse VIII – "Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità" del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020.
2. Scopo dell'intervento è intervenire a sostegno del sistema produttivo regionale colpito dagli effetti della pandemia COVID19 attraverso il sostegno alle imprese per la riqualificazione dei lavoratori e il mantenimento dei livelli occupazionali.

1.2 Base giuridica e forma dell'aiuto

1. Il presente Avviso prevede la concessione di un **aiuto sotto forma di contributo in conto capitale**, sulla base di una **procedura valutativa a sportello ex Art. 5 comma 3 del D. Lgs. 123/1998**.
2. Gli aiuti sono concessi in conformità con le disposizioni di cui al **par. 3.1 ed al par. 3.10 della Com. CE n° C(2020) 1863 final del 19/03/2020 e s.m.i., "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", ovvero con quanto al par. 2.7.1 e 2.7.8 della Dec. Ce C(2020) 3482 del 21/05/2020 (State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro" per come emendato con Com. CE (2020) 6341 - State Aid SA.58547 (2020/N) – Italy COVID-19: amendment to SA.57021 – Regime Quadro – aid to small and micro enterprises e s.m.i.)**.
3. In conformità con quanto all'art.53 del DL n.34/2020 possono beneficiare degli aiuti concessi con il presente Avviso, anche le imprese beneficiarie di aiuti non rimborsati ovvero non depositati in un conto bloccato, e ancora obbligati al recupero in esecuzione di una Decisione CE di recupero di cui all'Art.16 del regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio, del 13 luglio 2015, fermo restando l'adempimento dell'obbligo di recupero. L'aiuto concesso sarà, in questo caso, determinato al netto dell'importo dovuto e non rimborsato, comprensivo degli interessi maturati fino alla data dell'erogazione¹.

1.3 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso è pari a **€ 35.000.000,00**.
2. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento

1.4 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi a:
 - Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 - Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;

¹ Il contributo sarà erogato per intero nel caso sia dimostrato l'avvenuto recupero al momento della prima erogazione.

- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;
- Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Regolamento (UE) 2020/461 del Parlamento europeo e del Consiglio del 1° aprile 2020 che modifica il Reg. (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, al fine di fornire assistenza finanziaria agli Stati membri ed ai Paesi che stanno negoziando la loro adesione all'UE colpiti da una grave emergenza di sanità pubblica;
- Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 (C2020 1863) del 19 Marzo 2020, modificato con comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 ad oggetto: "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" successivamente emendata ed estesa in data 8.05.2020 con la Comunicazione della Commissione (C(2020) 3156 final), ulteriormente emendata in data 29.06.2020 con Comunicazione della Commissione C(2020) 4509, prorogata ed estesa con Comunicazione della Commissione C(2020)7127 final del 13.10.2020, e da ultimo emendata con la Comunicazione della Commissione europea (C(2021) 564) del 28.01.2021 avente ad oggetto la quinta modifica del quadro temporaneo e con la quale sono prorogate tutte le disposizioni del quadro temporaneo fino al 31.12.2021, comprese le misure di ricapitalizzazione;
- Dec. Ce C(2020) 3482 del 21/05/2020 (State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro”;
- Dec. Ce C(2020) 6341 del 11/09/2020 (State Aid SA. 58547 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19: amendment to SA.57021 – Regime Quadro – aid to small and micro enterprises”);
- Dec. CE C(2020) 9121 del 10/12/2020 State Aid SA.59655 (2020/N) – Italy COVID-19: Modifications to SA.57021, SA.56966, SA.59295, SA.58802, SA.59255, SA.57947, SA.57891, SA.56786 and SA.56690. State Aid SA.59677 (2020/N) – Italy COVID-19: Modifications to SA.57612);
- Circolare ANPAL del 31.08.2020 n. 8013 relativa al “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID-19”;
- Circolare ANPAL del 19.02.2021 n. 4364 relativa all'Aggiornamento “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID-19”;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Accordo di Partenariato 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

- D.G.R. n. 302 dell'11.08.2015 recante "POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 Approvazione Documento "Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014/2020" presa atto "Piano d'azione per condizionalità RIS3 Calabria";
- D.G.R. dell'11.08.2015, n. 303 e la D.C.R. del 31.08.2015, n. 42 con le quali è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020 ed autorizzato il Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla trasmissione formale dello stesso con i relativi allegati alla Commissione europea per l'approvazione finale;
- Decisione n. C(2015)7227 del 20.10.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020;
- D.G.R. dell'01.12.2015, n. 501 con la quale si è preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;
- D.G.R. del 24.02.2016, n. 45 con la quale si è preso atto del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 e dell'Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;
- D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Piano finanziario del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, articolato per Assi Prioritari, Priorità di investimento, Obiettivi Specifici, Azioni ed Annualità, demandando all'Autorità di Gestione del Programma, di concerto con il Dirigente generale del Dipartimento Bilancio e Patrimonio, la ripartizione della dotazione finanziaria per ciascuna Azione sulla base del Piano dei conti ed in coerenza con i provvedimenti di attuazione del POR;
- Delibera di Giunta Regionale n. 294 del 28.07.2016 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del 11 agosto 2015 - Approvazione del documento finale Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014/2020";
- D.G.R. del 28.12.2016, n. 551 con la quale si è preso atto del parere formulato dall'Autorità di Audit del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 ai sensi dell'art. 124, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (All. V Reg. (UE) n. 1011/2014) ed ha designato l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE, con l'impegno a realizzare un Piano di azione;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 84 del 17 marzo 2017 recante "Approvazione delle Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020" e s.m.i.;
- D.G.R. del 31.10.2017, n. 492 come successivamente modificata ed integrata con le D.G.R. n. 340 del 26.07.2019 e, da ultimo, con D.G.R. n. 290 del 19 ottobre 2020, relative all'approvazione del Documento di Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013, del POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
- D.G.R. del 10.11.2017, n. 509 - come da ultimo rimodulata con le D.G.R. n. 327 del 2.11.2020 e n. 368 del 16.11.2020, con le quali è stato approvato l'Organigramma delle strutture di attuazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020, individuando le Strutture amministrative responsabili di Asse Prioritario, di Obiettivo Specifico e di Azione sulla base delle specifiche competenze in materia;
- Delibera di Giunta Regionale n. 263 del 28.6.2018 recante "POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020. Revisione del Programma";
- Decisione di esecuzione C(2019) 1752 final del 28.2.2019 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227;
- Delibera di Giunta Regionale n. 118 del 2.4.2019 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2019) 1752 final del 28.2.2019;
- Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20.8.2019, con la quale la Commissione Europea ha assentito l'attribuzione della riserva di efficacia dell'attuazione per tutti gli Assi del POR Calabria FESR 2014/2020 che hanno conseguito gli obiettivi di performance, ai sensi degli artt. 20 – 21 – 22 del Reg. (UE) 1303/2013

- Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 25.11.2019 recante “POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020. Decisione di riprogrammazione C(2019) 1752 final del 28.2.2019. Allineamento del Piano Finanziario”;
- Decisione di Esecuzione C(2020) 1102 final del 20.2.2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227; la Decisione di Esecuzione C(2020) 1102 final del 20.2.2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227;
- Delibera di Giunta Regionale n. 33 del 9.4.2020 recante “Presenza d’atto della Decisione di esecuzione C(2019) 6200 final del 20.8.2019 e della Decisione di Esecuzione C(2020) 1102 final del 20.2.2020. Approvazione Piano Finanziario”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 156 del 23.6.2020 con oggetto “POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Approvazione modifiche Piano Finanziario articolato per Assi Prioritari e per Azioni D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii.”;
- D.G.R. n. 49 del 24.04.2020 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Approvazione proposta di modifica piano finanziario. Atto di indirizzo. Emergenza COVID-19”;
- DGR n. 233 del 07.08.2020, “Presenza atto Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale ed il Presidente della Regione Calabria per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’art. 242 del decreto legge 34/2020 - indirizzo per la riprogrammazione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 e del PSC;
- Criteri di selezione delle operazioni Asse VIII “Promozione Dell’occupazione Sostenibile E Di Qualità” Asse X “Inclusione Sociale Fse” Asse XII “Istruzione E Formazione Fse” Asse XIII “Capacità Istituzionale” del POR Calabria 2014/2020 per come modificati in seguito alla procedura di consultazione scritta nell’ambito della “Coronavirus Response Investment Initiative (CRII)” (nota Presidente f.f. Regione Calabria prot. 336690 del 19.10.2020);
- D.G.R. n. 320 del 26.10.2020 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Presenza d’atto della proposta per la revisione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Coronavirus Response Investment Initiative - (CRI) Modifiche al Reg (UE) 1303/2013 e 1301/2013 approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma” con cui è stata approvata riprogrammazione del Piano Finanziario del PO, ai sensi dell’art. 30, par. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come modificato dall’art. 2 del Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020, per l’attuazione delle misure atte a fronteggiare l’emergenza epidemiologica e dare attuazione all’accordo stipulato il 27 luglio tra il ministero per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Calabria;
- Decisione di Esecuzione della Commissione UE del 24.11.2020 n. 8335 final recante modifica della decisione di esecuzione C(2015) 7227 che approva determinati elementi del programma operativo "Calabria" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia CCI 2014IT16M2OP006;
- D.G.R. n. 474 del 15.12.2020 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Presenza d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 8335 final del 24.11.2020;
- Legge 21 dicembre 1978, n. 845 recante “Legge-quadro in materia di formazione professionale”;
- L.R. 19 aprile 1985, n. 18 recante “Ordinamento della formazione professionale in Calabria” e s.m.i.;
- Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- Regolamento Regionale 15 febbraio 2011, n. 1, Regolamento per l’accreditamento degli organismi di formazione ed orientamento professionale della Regione Calabria;

- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”;
- Legge 10 dicembre 2014 n. 183, Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro;
- D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- D. Lgs n. 13 del 16 gennaio 2013, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92 (13G00043), recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze" G.U. n. 39 del 15 febbraio 2013
- D. Lgs. 5 giugno 2015, n. 81, Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Decreto 20 luglio 2015 (G.U. Serie Generale n. 166 del 20 luglio 2015), che recepisce l'intesa in Conferenza Stato-Regioni del 22 gennaio 2015, che definisce il quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.lgs. del 16 gennaio 2013, n. 13;
- D.G.R. 17 settembre 2015 n. 335, “Linee di indirizzo per l’istituzione del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze”;
- D.D. 24 novembre 2016 n. 14526, Standard formativi sperimentali per la progettazione e l’erogazione dei percorsi formativi;
- Legge 22 maggio 2017, n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;

1.5 Definizioni

- a. “Unità produttiva” o “Unità operativa”, la struttura, anche articolata su più immobili fisicamente separati ma prossimi, finalizzata allo svolgimento dell’attività di produzione di beni e servizi, dotata di autonomia produttiva, tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale.
- b. “U.L.A.”: Unità Laborative Annue, ovvero numero medio di dipendenti occupati a tempo pieno durante l’esercizio di riferimento (cfr. infra), mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA; per dipendenti occupati si intendono quelli a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell’impresa; i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Il periodo di rilevazione del numero di dipendenti è l’esercizio sociale relativo all’ultimo bilancio approvato o, per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, l’esercizio sociale relativo all’ultima dichiarazione dei redditi presentata.
- c. “Avvio dei lavori”: si applica la definizione di cui all’Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 che si seguito si riporta: “avvio dei lavori: “la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all’investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l’investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L’acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di

acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito”.

- d. “Costi salariali”: importo totale effettivamente pagabile dal beneficiario dell'aiuto in relazione ai posti di lavoro interessati, comprendente la retribuzione lorda prima delle imposte e i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali per figli e familiari durante un periodo di tempo definito. Per le imprese con più sedi operative, si farà riferimento, ai fini del presente Avviso, ai soli costi salariali del personale che prestava attività lavorativa nelle “Unità produttive” o “Unità operative” ubicate nel territorio della Regione Calabria.
- e. Formazione continua: la formazione continua migliora il livello di qualificazione e le competenze professionali delle persone adulte occupate;
- f. “Quadro europeo delle qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente” (European Qualification Framework – EQF): è lo schema di riferimento per tradurre le qualifiche e i livelli di apprendimento dei diversi paesi. Si applica a tutte le qualifiche, da quelle ottenute in un percorso di istruzione obbligatoria, ai livelli più alti di istruzione e formazione accademica, tecnica o professionale. L'Italia si è dotata di un quadro di definizione condiviso sulla materia; degli standard minimi di riferimento per validare e certificare le competenze; del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali; degli standard degli attestati e dei certificati spendibili a livello europeo; di un sistema di monitoraggio e valutazione (D.lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013).

2. Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Beneficiari

1. Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso le **Imprese**, ad esclusione di quelle operanti nei settori della pesca e dell'acquacoltura e della produzione primaria di prodotti agricoli, per come le stesse sono definite in Allegato 1 al Reg. 651/2014 e che hanno subito una perdita di fatturato nel corso dell'anno solare 2020, rispetto all'anno solare 2019, non inferiore al 10%.
2. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda di contributo.

2.2 Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate², relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Calabria, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
 - b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
 - c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata mediante la produzione dell'Allegato A al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;
 - d) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto comprovata mediante la produzione dell'Allegato B al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;
 - e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - f) avere sede operativa o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio della Regione Calabria;
 - g) essere regolarmente iscritto:
 - i. nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - ii. nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;

² Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

- iii. nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;
 - iv. nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS.
- h) non trovarsi, già al 31/12/2019, in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014, ovvero, nel caso di microimprese o piccole imprese (ai sensi dell'allegato I al Reg. 651/2014) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, di non essere soggette a procedure concorsuali per insolvenza e non aver ricevuto aiuti per il salvataggio³ o aiuti per la ristrutturazione⁴;
- i) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- j) non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, per come dimostrato dall'Amministrazione con mezzi adeguati;
- k) non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- l) non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- m) non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
- i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio⁵
 - ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

³ Oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio, si impegnino a rimborsare il prestito o a revocare la garanzia al momento della concessione degli aiuti a titolo del presente avviso (cfr. Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (GU C 249 del 31.7.2014, pag. 1).

⁴ Oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non siano più soggette a un piano di ristrutturazione al momento della concessione degli aiuti a titolo del presente Avviso (cfr. Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (GU C 249 del 31.7.2014, pag. 1).

⁵ DECISIONE QUADRO 2008/841/GAI DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GUUE L300 del 11/11/2008).

- iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- n) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non diversamente risolvibile;
 - o) non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
 - p) non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - q) non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto
 - r) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente.
 - s) avere subito una perdita di fatturato nel corso dell'anno solare 2020, rispetto all'anno solare 2019, non inferiore al 10%;
 - t) presentare una domanda di aiuto il cui importo totale delle spese ammissibili è determinato in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.3 del presente Avviso;
 - u) presentare una sola domanda a valere sul presente avviso.
2. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in uno con la presentazione del Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Progetti ammissibili

1. I soggetti di cui al par. 2.1, presentano, insieme alla domanda di cui al par. 4.2 una specifica proposta progettuale in conformità con le finalità e gli obiettivi di cui al par. 1.1, corredata di tutta la documentazione di cui al par. 4.4.
2. Le domande dovranno necessariamente riferirsi ad entrambe le tipologie di aiuto previste al par. 3.4 comma 2.
3. Le attività di formazione e riqualificazione del personale sono realizzate in conformità con quanto alle disposizioni di cui all'Allegato 9 al presente Avviso.

3.2 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'avvio delle attività progettuali⁶ non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo.
2. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.
3. Le attività previste di formazione/riqualificazione del personale devono avere inizio al più tardi entro tre mesi dalla concessione del contributo e dovranno concludersi entro il dodicesimo mese dalla presentazione della domanda. Il percorso di formazione è realizzato nel rispetto dei termini in merito previsti in Allegato 9 punto 4 comma 6.

3.3 Spese ammissibili

1. Le **spese ammissibili** sono le seguenti:
 - a) Costi sostenuti per le attività di formazione/riqualificazione del personale dell'impresa;
 - b) Costi salariali lordi del personale per come definiti al par. 1.5 lett. d) del presente Avviso.
2. I costi di cui al precedente comma 1 lett. a) sono determinati per come in merito previsto dal combinato disposto di quanto ai punto 4 e 7 in Allegato 9 al presente Avviso.
3. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
 - Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70;
 - Reg. 1301/2013 Art. 3;
 - Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
4. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
 - a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
 - b. essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
 - c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
 - d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
 - e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;

⁶ Si applica la definizione di "avvio dei lavori" di cui all'Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 che si seguito si riporta: "avvio dei lavori: "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito".

- f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
- h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - i) **tutte le spese devono essere pagate esclusivamente con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni) o assegno bancario purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. I pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle sopra riportate e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti e pertanto considerati come non ammissibili.** Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo;
 - ii) le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere **"quietanzati"**, ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le **modalità di quietanza** possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o copia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
 - iii) nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
 - iv) ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
 - v) tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

3.4 Forma ed intensità del contributo

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi, nella forma di contributo in conto capitale.
2. Le tipologie di aiuto concesse ai sensi del presente Avviso sono riconosciute:
 - a. nel caso di **aiuti per le attività di formazione/riqualificazione del personale dell'impresa**, nella misura del **100% delle spese ammissibili**;
 - b. nel caso di **aiuti sui costi salariali lordi del personale**, nella misura dell'**80% dei costi salariali lordi sostenuti per i dodici mesi successivi alla presentazione della domanda**;
3. Ai fini della determinazione del **contributo concedibile di cui al precedente comma 2 lett. a.**, si applicano le disposizioni di cui al **par. 3.1 punto 22 a) della Com. CE n° C(2020) 1863 final del 19/03/2020 e s.m.i.**, "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del

COVID-19” e s.m.i., ove il massimale pari a 2.300.000 euro⁷ è da intendersi riferito all’importo complessivo di aiuti concedibile sulla base della disposizione richiamata⁸.

4. L’importo massimo del contributo concedibile

- a. nel caso di aiuti per le attività di formazione/riqualificazione del personale dell’impresa, è **pari a € 25.000**;
- b. nel caso di aiuti sui costi salariali lordi del personale, è **pari a € 100.000**.

3.5 Cumulo

1. Gli aiuti di cui al par. 3.4 comma 2 lett. a. del presente Avviso possono essere cumulati con gli aiuti previsti dai regolamenti "de minimis" o dai regolamenti di esenzione per categoria applicabili a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti¹⁰.
2. Gli aiuti di cui al par. 3.4 comma 2 lett. a. del presente Avviso non possono essere cumulati con il sostegno fornito dal Fondo Competenze di cui al decreto legge “Rilancio” (art. 88 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, modificato dall’art. 4 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104) e attuato sulla base delle disposizioni del decreto interministeriale del 9 ottobre 2020.
3. Gli aiuti di cui al par. 3.4 comma 2 lett. b., possono essere combinati con altre misure di sostegno all'occupazione generalmente disponibili o selettive, purché il sostegno combinato non comporti una sovracompensazione dei costi salariali relativi al personale interessato.
4. Il massimale di aiuto di cui al par. 3.4 comma 3 si applica indipendentemente dal fatto che il sostegno sia finanziato con risorse statali o parzialmente finanziato dall'Unione.

⁷ Gli aiuti concessi in base a regimi approvati a norma della sezione 3.1. della comunicazione richiamata e rimborsati prima della concessione di nuovi aiuti a norma della medesima sezione 3.1 non sono presi in considerazione quando si verifica se il massimale applicabile non sia superato.

⁸ Cfr. anche par. 2.7.1 della Dec. Ce C(2020) 3482 del 21/05/2020 (State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro”.

⁹ L’importo è determinato nel rispetto delle disposizioni di cui al punto 7 comma 2 dell’Allegato 9 al presente Avviso.

¹⁰ Punto 20 del TF e 27 del Regime Quadro di cui alle Dec. Ce C(2020) 3482 del 21/05/2020 (State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro”.

4. Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Settore “Politiche attive, superamento del precariato e vigilanza enti mercato del lavoro - Osservatorio” del Dipartimento Lavoro, Sviluppo economico, Attività Produttive e Turismo.
2. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3 del presente Avviso.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande, necessariamente riferite ad entrambe le tipologie di aiuto di cui al par. 3.4 comma 2, dovranno essere compilate e trasmesse attraverso la piattaforma web dedicata, raggiungibile attraverso la pagina dedicata, utilizzando il modulo di domanda Allegato 1 al presente Avviso, disponibile sul sito **www.calabriaeuropa.regione.calabria.it**, unitamente alla documentazione di cui al par. 4.4.
2. Tale modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone¹¹, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo. In alternativa essere firmato digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredato dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000¹².
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. L'impresa dovrà dichiarare nella domanda di aver regolarmente assolto a tale obbligo e conservare la relativa documentazione presso la propria sede o il diverso luogo indicato per la conservazione della documentazione.

4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Le domande devono essere presentate secondo i termini stabiliti dal Decreto Dirigenziale che approverà il presente Avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sui siti istituzionali della Regione Calabria, nel rispetto delle normative vigenti.
2. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 sono considerate **irricevibili**.

4.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, **unitamente alla domanda ed agli allegati che formano parte integrante della stessa e con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3 del presente Avviso, i documenti di seguito indicati:**
 - a) Formulario di cui all'Allegato 2 al presente avviso, completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante.
2. **Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso e/o non correttamente compilate, saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.**

¹¹ Compresi, quindi, gli Allegati al modulo di domanda che ne costituiscono parte integrante.

¹² La presente disposizione di applica in tutti i casi in cui è richiesta la firma del Legale Rappresentante dell'Impresa.

4.5 Modalità di valutazione della domanda

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i **90** giorni dalla scadenza dell'Avviso.
2. Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:
 - a) Ricevibilità:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - rispetto delle condizioni di cui al punto 2.1.
 - b) Ammissibilità:
 - Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al punto 2.2;
3. Il Settore "Politiche attive, superamento del precariato e vigilanza enti mercato del lavoro - Osservatorio" del Dipartimento Lavoro e Welfare effettuerà la **verifica della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di contributo**, in conformità con quanto al precedente comma 2, lettere a) e b) entro 10 giorni dalla data di chiusura dello sportello per la trasmissione delle domande di contributo.

4.6 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. Il Settore "Politiche attive, superamento del precariato e vigilanza enti mercato del lavoro - Osservatorio" del Dipartimento Lavoro e Welfare pubblica sui siti istituzionali il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento di approvazione gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni.
2. I beneficiari hanno la possibilità di esercitare il diritto di **accesso entro 15 giorni** dalla pubblicazione degli elenchi provvisori e possono presentare istanza di **riesame entro i 5 giorni successivi all'accesso**. Il Settore "Politiche attive, superamento del precariato e vigilanza enti mercato del lavoro - Osservatorio" del Dipartimento Lavoro e Welfare, a fronte di istanze motivate e ritenute fondate, provvede a modificare gli elenchi.
3. La **valutazione delle istanze di riesame** si dovrà svolgere in tempi proporzionati al numero delle istanze pervenute e, in ogni caso, si concluderà **entro 15 giorni dalla presentazione dell'istanza** di riesame.

4.7 Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. Le domande ammesse a finanziamento, saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili con un Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento, pubblicato sul B.U.R. Calabria e sui siti istituzionali. In particolare con tale Decreto sono approvati:
 - L'elenco definitivo dei beneficiari di operazioni ammesse e relativo importo;
 - L'elenco definitivo dei proponenti le operazioni non finanziabili per carenza di risorse;
2. Con il medesimo Decreto si provvede altresì a:
 - concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili subordinandolo alla stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligo;
 - consolidare l'impegno contabile in relazione all'importo delle operazioni finanziate.

4.8 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. La pubblicazione su BURC e sui siti istituzionali degli atti di cui al precedente par. 4.7, costituisce notifica degli esiti della valutazione a tutti gli effetti.
2. Gli Obblighi del Beneficiario, per come gli stessi sono definiti al par. 5.1 del presente Avviso, assumono efficacia del momento della pubblicazione degli esiti della valutazione di cui al precedente par. 4.7.
3. Il Settore "Politiche attive, superamento del precariato e vigilanza enti, mercato del lavoro, osservatorio" del Dipartimento Lavoro e Welfare procederà a trasmettere, attraverso la piattaforma o, alternativamente, a mezzo P.E.C., l'Atto di Adesione ed Obbligo al Beneficiario per la necessaria

sottoscrizione. Il Beneficiario restituisce, con le medesime modalità di trasmissione, l'Atto di Adesione ed Obbligo sottoscritto alla Regione Calabria secondo quanto previsto dal Manuale Utente..

4. Tutte le comunicazioni tra il Settore e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

4.9 Gestione delle economie

1. Le domande ammesse, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie resesi successivamente disponibili, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie si applicano le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

4.10 Modalità di erogazione del contributo e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo concesso per formazione/riqualificazione, par. 3.4 comma 2 lett. a), avverrà con le seguenti modalità:
 - a) Un importo pari al 50% al momento della erogazione del 50% delle attività formative e previa richiesta del Beneficiario secondo le modalità di cui all'Allegato 3 al presente Avviso;
 - b) Una seconda quota del 50% al completamento del percorso di formazione/riqualificazione e previa richiesta del Beneficiario, presentata entro 30 giorni dalla conclusione del percorso formativo, secondo le modalità di cui all'Allegato 4 al presente Avviso.
2. L'erogazione del contributo concesso per i costi salariali, par. 3.4 comma 2 lett. b), avverrà con le seguenti modalità:
 - a) Un importo pari al 30% a titolo di anticipazione a seguito di produzione della richiesta di erogazione da parte del Beneficiario da presentarsi entro 30 giorni dalla concessione dell'aiuto (Cfr. Allegato 5);
 - b) Una seconda quota del 50% a seguito di produzione della richiesta di erogazione da parte del Beneficiario da presentarsi entro 30 giorni dalla scadenza del sesto mese dalla data di presentazione della domanda (cfr. Allegato 6);
 - c) Il saldo pari al 20% a seguito della richiesta di erogazione da parte del Beneficiario da presentarsi entro 30 giorni dal termine del 12° mese dalla data di presentazione della domanda (cfr. Allegato 7).

4.11 Garanzia a copertura dell'anticipazione

1. L'erogazione dell'anticipo di cui al comma 2 lett. a) del par. 4.10 è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero.
2. La garanzia potrà essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco di cui all'Art. 106 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa.
3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato 8 al presente Avviso e sottoscritta digitalmente, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Calabria.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a liquidazione giudiziale o altra procedura concorsuale del Beneficiario (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi).
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

- c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
- d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Calabria, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
- e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
- f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
- g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1. Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:
 - a. sottoscrivere l'Atto di Adesione ed Obbligo accettandone tutte le condizioni previste;
 - b. comunicare la data di avvio delle attività formative entro 5 giorni dalla data di avvio delle stesse, mediante la trasmissione della comunicazione dell'Ente di Formazione predisposta in conformità con il modello di cui all'Allegato 10 al presente Avviso, attraverso le modalità successivamente indicate dall'Amministrazione Regionale (mezzo PEC o piattaforma);
 - c. realizzare gli **interventi formativi** secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 80%. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
 - d. realizzare l'intervento in conformità alle norme di riferimento, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - e. realizzare l'intervento entro i termini previsti dal progetto approvato;
 - f. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
 - g. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, secondo le indicazioni fornite dal presente Avviso;
 - h. formalizzare la domanda di rimborso del contributo entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso;
 - i. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione
 - j. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo corrispondente ai termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;
 - k. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
 - l. mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, entro i termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;
 - m. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - n. utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) - istituito in conformità all'art. 125, comma 2, Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'Allegato III "Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell'ambito del sistema di sorveglianza" del Reg. (UE) n. 480/2014 - messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
 - o. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in

- materia di Fondi SIE, secondo le modalità indicate dall'Amministrazione Regionale nell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui al par. 4.8;
- p. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie entro i termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;
 - q. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
 - r. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
 - s. richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte nell'Atto di Adesione ed Obbligo;
 - t. richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte al par. 5.3 del presente Avviso;
 - u. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
 - v. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.1, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - w. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.)
 - x. garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013¹³, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);

¹³ Il testo del punto citato così recita: "2.2. **Responsabilità dei beneficiari**

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:
 - a. l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
 - b. un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.
 - c. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'**attuazione** di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
 - a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b. collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Per le **operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR** o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.
4. Durante l'**esecuzione** di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500.000 Euro.
5. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

- y. disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
- z. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- aa. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.5;
- bb. mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al comma 1 del par. 2.2;
- cc. **mantenere i livelli occupazionali** dichiarati con la domanda di contributo per tutto il periodo per il quale è concesso l'aiuto (o, nel caso di lavoratori autonomi, a condizione che il lavoratore autonomo continui a svolgere la pertinente attività commerciale per tutto il periodo per il quale è concesso l'aiuto);
- dd. garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile all'aiuto concesso;
- ee. ove sia richiesto dalla Regione Calabria, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;
- ff. adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Calabria;
- gg. ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
- hh. ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- ii. non apportare modifiche rispetto ai destinatari dei percorsi formativi.

5.2. Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dall'Atto di Adesione ed Obbligo e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto in merito disposto al par. 5.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al par. 4.10, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo entro i termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla **revoca totale del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.**

a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;

b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4."

6. 6. Le responsabilità specificate nella presente sottosezione si applicano dal momento in cui viene fornito al beneficiario il documento che specifica le condizioni per il sostegno all'operazione di cui all'articolo 125, paragrafo 3, lettera c).

5.3. Variazioni all'operazione finanziata

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare richiesta, adeguatamente motivata, di variazione dell'Intervento che può riguardare:
 - a. il cronogramma dell'intervento, secondo le modalità di cui al successivo comma 5,
 - b. la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione dell'operazione e ferme restando le disposizioni di cui al par. 3.3 e ferma restando l'impossibilità di aumento del costo totale dell'intervento e dell'ammontare del contributo concesso;
 - c. altre modifiche, diverse da modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
2. Il Beneficiario inoltra alla Regione Calabria - Settore "Politiche attive, superamento del precariato e vigilanza enti mercato del lavoro - Osservatorio" del Dipartimento Lavoro e Welfare, l'istanza di variazione, adeguatamente motivata, prima di mettere in atto le modifiche.
3. Il Settore "Politiche attive, superamento del precariato e vigilanza enti mercato del lavoro - Osservatorio" del Dipartimento Lavoro e Welfare valuterà la variazione richiesta e verificherà che non muti sostanzialmente il progetto per il quale il contributo è stato concesso.
4. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario. Nei casi in cui la variazione comporti modifiche all'Atto di Adesione ed Obbligo, il Settore "Politiche attive, superamento del precariato e vigilanza enti, mercato del lavoro, osservatorio" del Dipartimento Lavoro e Welfare adotterà un Decreto di approvazione della variazione dell'operazione entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza.
5. Nel caso in cui la variazione comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento di formazione/riqualificazione del personale, l'Amministrazione Regionale può concedere una proroga della durata massima di 3 mesi. In questo specifico caso, l'istanza di variazione di cui al comma 2 è presentata dal beneficiario al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento, come da Atto di Adesione ed Obbligo. La proroga del termine di realizzazione dell'intervento può essere concessa una sola volta.
6. Resta inteso che laddove la variazione comporti modifiche ai costi di progetto, la loro ammissibilità decorre dalla data di ricevimento, da parte del Settore "Politiche attive, superamento del precariato e vigilanza enti mercato del lavoro - Osservatorio" del Dipartimento Lavoro e Welfare, della richiesta di variazione qualora la stessa venga approvata con le modalità indicate al precedente comma 4.
7. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione o di mancata approvazione, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di decidere la revoca del Contributo.
8. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi precedenti, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'Intervento, la non corretta rendicontazione finale dello stesso.
9. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo.
10. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca parziale è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
11. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.
12. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 10 e 11 si applicano anche ai casi di rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede alla revoca totale sulla scorta delle disposizioni di cui al successivo par. 5.5.

5.4. Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
 - c) presentazione di più di una domanda a valere sul presente Avviso.

5.5. Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - c) la mancata realizzazione di almeno l'80% dell'intervento di formazione ammesso a Contributo nei tempi previsti dall'Atto di Adesione ed Obbligo. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d) l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
 - f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - g) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al Beneficiario, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);
 - h) **tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1** qui non espressamente richiamati e gli altri casi previsti dall'Atto di Adesione ed Obbligo, nonché dalle norme applicabili.
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere l'immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme già erogate e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.
3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
9. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

5.6. Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Settore "Politiche attive, superamento del precariato e vigilanza enti mercato del lavoro - Osservatorio" del Dipartimento Lavoro e Welfare.

6. Disposizioni finali

6.1. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Soggetto erogatore dei servizi è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014.
2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il soggetto erogatore dei SpL è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del POR Calabria 2014/2020 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Calabria. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i soggetti che erogano SpL sostenuti tramite le risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del POR FESR 2014/2020 della Regione Calabria con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Calabria.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

6.2. Trattamento dei dati personali

INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679 relativa al trattamento dei dati personali forniti al Dipartimento Lavoro e Welfare della Regione Calabria

1. Premessa

Con le seguenti informazioni desideriamo offrire una visione chiara e trasparente dei dati personali che Regione Calabria intende raccogliere e trattare, mediante il Suddetto Avviso, raggiungibile al seguente indirizzo <http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa>, al fine di trattare i dati raccolti al solo scopo previsto dal presente avviso e per gli adempimenti ad esso connessi (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Si invita pertanto a leggere con attenzione le seguenti informazioni, prima di fornire i propri dati, nell'ambito delle procedure di cui al presente Avviso.

Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.

2. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica urp.regione@regione.calabria.it, ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89.



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse

il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni, relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali, ai dirigenti pro tempore dei Settori della Giunta Regionale, sulla base della Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/2021. Il dirigente del Settore 1 "Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti. Mercato del Lavoro - Osservatorio" del Dipartimento Lavoro e Welfare, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata politicheattive.lst@pec.regione.calabria.it, telefono 0961 856887 (di seguito "Delegato del Titolare"), informa, ai sensi del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti attraverso il sistema di cui all'indirizzo <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/bando/447/index.html> saranno trattati per le finalità e con le modalità indicate di seguito.

3. Tipologia di dati trattati Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

La Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali, relativi al titolare dell'impresa e dei destinatari richiedenti il contributo:

- i. *Dati personali* Nome, Cognome, data di Nascita, luogo di nascita, CF, residenza, n. telefono e indirizzo mail

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

- A) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

- B) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della stipula e dell'esecuzione dell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui il Beneficiario sarà parte e per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del medesimo Atto di adesione (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di



POR Calabria

2014-2020

Fesr-Fse

il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC, certificazione alla Commissione Europea della spesa relativa alle risorse POR, invio delle domande di pagamento alla Commissione Europea, ecc.);

- C) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali, ivi inclusi eventuali obblighi legali connessi all'esecuzione dell'Atto di adesione.

ii. Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati

Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso e all' Atto di adesione ed obbligo, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

4. Base Giuridica del Trattamento

I dati personali raccolti nell'ambito della presente attività saranno trattati esclusivamente ai sensi: Regolamento Generale UE sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

5. Modalità del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali è realizzato sulla piattaforma della Regione Calabria all'indirizzo di <http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa> nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni. I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario all'partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo.

Si informa inoltre che la Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati accolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i suoi dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di



Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

La Regione Calabria non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

6. Destinatari dei dati personali

Preposti al trattamento

I dati personali raccolti sono trattati da personale dipendente di Regione Calabria. Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite dal Delegato del Titolare, in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>

Comunicazioni a terzi

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

Trasferimenti extra UE

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE

7. Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, ovvero cinque anni a partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione degli elenchi dei Beneficiari, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

8. Diritti degli interessati

Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei suoi dati personali, è presentata



all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo <https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/>, secondo le seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
- oppure a mezzo posta elettronica certificata, inviando una comunicazione all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

In alternativa, potrà rivolgersi direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o ai titolari del trattamento o loro delegati, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni “Responsabile della Protezione dei Dati” e “Titolari del Trattamento” della presente informativa.

L'esercizio dei suoi diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.

I titolari del trattamento collaboreranno per fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

9. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it;

È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it .

6.3. Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è la Dott.ssa Teresa Bifezzi, funzionario del Settore "Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti. Mercato del Lavoro - Osservatorio" del Dipartimento Lavoro e Welfare.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica politicheattive.lst@pec.regione.calabria.it

6.4. Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo isoggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge.

6.5. Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:
Dott. Giorgio Scarfone - Settore "Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti. Mercato del Lavoro - Osservatorio" del Dipartimento Lavoro e Welfare.
Indirizzo email: giorgio.scarfone@regione.calabria.it
Numero telefonico: 0961 853996.
2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

6.6. Rinvio

1. Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.4 e alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR che costituiscono disposizioni vigenti per i partecipanti al presente Avviso.



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

7. Allegati

BOZZA

Allegato 1: Modello per la domanda di finanziamento

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI¹⁴ PO FESR-FSE CALABRIA 2014-2020

ASSE __ – _____
Obiettivo specifico _____ “ _____ ”
Azione _____ “ _____ ”

Il/La _____ sottoscritto/a _____ (nome _____ e _____ cognome)

nato/a a _____ prov. _____ il _____
 _____ CODICE FISCALE _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000; sotto la propria responsabilità

in qualità di:

- Legale rappresentante dell'impresa**
- Delegato dell'impresa con poteri di rappresentanza**

Impresa (Denominazione/Ragione sociale) _____
 con sede legale in via _____, n. Comune..... prov..... Cap _____
 Pec _____ Tel _____ Email _____
 CF..... P.IVA _____
 Codice attività prevalente (ATECO 2007) _____ Natura giuridica (classificazione Istat)
 _____ Matricola INPS _____

Iscrizione CCIAA - numero _____

¹⁴ Nel caso di operazione condotta in forma associata, integrare il presente modello con le dichiarazioni e le indicazioni previste al par. 2.3 dell'avviso.

Iscrizione Registro regionale delle persone giuridiche - numero

Iscrizione Registro regionale degli Enti del Terzo Settore - numero

Sede operativa (specificare solo se diversa da sede legale)¹⁵ con sede operativa in via,
n....., Comune..... prov..... Cap..... Pec..... Tel
..... Email CF.....
P.IVA Matricola INPS

Soggetto in possesso di partita IVA

(Denominazione/Ragione sociale) CF.....
con P.IVA numero data di rilascio¹⁵
Natura giuridica Matricola INPS
cod. ATECO 2007 (desumibile dal certificato di attribuzione di P.IVA) di
esercitare l'attività professionale di con
domicilio fiscale in via n..... Comune..... prov..... Cap..... Pec
..... Tel Email

appartenente ad una delle seguenti tipologie:

soggetto iscritto ai sensi dell'art. 2229 del Codice civile all'ordine/collegio professionale (indicare denominazione, provincia e numero) _____

soggetto iscritto ad associazioni professionali non ordinistiche inseriti nell'elenco di cui alla Legge 4/2013 (indicare associazione) _____

soggetto iscritto alla Gestione Separata INPS

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'Avviso _____,
per la realizzazione di un Progetto _____, per un ammontare pari a Euro,
a fronte di una spesa ammissibile prevista di Euro

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

¹⁵ Per i liberi professionisti, la data di costituzione coincide con la data di inizio attività indicata nel Modello AA9/10 "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA (imprese individuali e lavoratori autonomi)"

DICHIARA di

- a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate¹⁶, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Calabria, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
- b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata mediante la produzione dell'Allegato B al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;
- d) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto comprovata mediante la produzione dell'Allegato C al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;
- e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- f) avere sede operativa o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio della Regione Calabria;
- g) essere regolarmente iscritto:
 - v. nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - vi. nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
 - vii. nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;

¹⁶ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

- viii. nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS.
- h) non trovarsi, già al 31/12/2019, in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014, ovvero, nel caso di microimprese o piccole imprese (ai sensi dell'allegato I al Reg. 651/2014) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, di non essere soggette a procedure concorsuali per insolvenza e non aver ricevuto aiuti per il salvataggio¹⁷ o aiuti per la ristrutturazione¹⁸;
- i) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- j) non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, per come dimostrato dall'Amministrazione con mezzi adeguati;
- k) non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- l) non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- m) non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
- viii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43

¹⁷ Oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio, si impegnino a rimborsare il prestito o a revocare la garanzia al momento della concessione degli aiuti a titolo del presente avviso (cfr. Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (GU C 249 del 31.7.2014, pag. 1).

¹⁸ Oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non siano più soggette a un piano di ristrutturazione al momento della concessione degli aiuti a titolo del presente Avviso (cfr. Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (GU C 249 del 31.7.2014, pag. 1).

- e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio¹⁹
- ix. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - x. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - xi. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - xii. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - xiii. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - xiv. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- n) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non diversamente risolvibile;
 - o) non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
 - p) non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - q) non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto
 - r) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - vii. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - viii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - ix. inserimento dei disabili;
 - x. pari opportunità;
 - xi. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - xii. tutela dell'ambiente.
 - s) avere subito una perdita di fatturato nel corso dell'anno solare 2020, rispetto all'anno solare 2019, non inferiore al 10%;
 - t) presentare una domanda di aiuto il cui importo totale delle spese ammissibili è determinato in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.3 del presente Avviso;
 - u) presentare una sola domanda a valere sul presente avviso.

¹⁹ DECISIONE QUADRO 2008/841/GAI DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GUUE L300 del 11/11/2008).

Dichiara inoltre

- i. di aver regolarmente assolto all'obbligo di pagamento per l'imposta di bollo relativa alla presente domanda;
- ii. di impegnarsi, nel caso di ammissione a finanziamento, al rispetto delle disposizioni dell'Avviso e, in particolare, di assumere gli impegni di cui al par. 5.1 del medesimo;
- iii. di utilizzare il seguente conto corrente bancario intestato a _____:
 n. conto corrente istituto di credito
 agenzia..... di..... ABI CAB
 IBAN....., quale conto corrente dedicato all'operazione.

In relazione alle attività di formazione del personale:

COMUNICA

Di voler attivare percorsi formativi nei limiti degli importi al presente Avviso ed all'Allegato 9 all'Avviso, per un valore complessivo pari a € _____, da utilizzare esclusivamente per la fruizione del corso (è possibile indicare uno o più corsi):

- ID _____, Titolo _____
- ID _____, Titolo _____
-

Individuato/i nell'ambito del Catalogo regionale dell'Offerta Formativa dedicata e destinato a:

Formazione individuale:

- CF del destinatario _____ N. matricola _____²⁰ valore contributo € _____ Corso ID²¹ _____

Formazione dei propri dipendenti (elencare di seguito i dati per ciascun dipendente):

- CF del destinatario _____ N. matricola _____ valore contributo € _____ Corso ID _____
- CF del destinatario _____ N. matricola _____ valore contributo € _____ Corso ID _____
-

²⁰ Dato non richiesto nel caso di lavoratore autonomo.

²¹ Identificativo del corso così come lo stesso è fornito dal CATALOGO REGIONALE DELLA FORMAZIONE CONTINUA.

DICHIARA

- che l'elenco dei destinatari per i quali chiede l'assegnazione del contributo prestano servizio alle dipendenze dell'impresa richiedente con contratti di lavoro ammessi ai sensi del presente Avviso;
- che la domanda di attivazione corso RIGUARDA lavoratori in regime di cassa integrazione con casuale COVID 19²²;
- che la domanda di attivazione corso NON RIGUARDA lavoratori in regime di cassa integrazione con casuale COVID 19²³;
- che la domanda di attivazione corso RIGUARDA sia lavoratori in regime di cassa integrazione con casuale COVID 19 che lavoratori che non sono in regime di cassa integrazione con casuale COVID 19²⁴;
- che i dati riportati nella presente domanda sono veri e conformi alla documentazione in possesso.

Si allega:

- i. Allegato A al modulo di domanda – Dichiarazione relativa alla Capacità finanziaria;
- ii. Allegato B al modulo di domanda - Dichiarazione della capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare;
- iii. Allegato C al modulo di domanda - Dichiarazione sostitutiva relativa al trattamento dati personali;
- iv. Formulario di cui all'Allegato 2 all'Avviso

.....
Luogo e data

Firma digitale

²² Selezionare se pertinente.

²³ Selezionare se pertinente.

²⁴ Selezionare se pertinente.

Allegato A al modulo di domanda

CAPACITA' FINANZIARIA

dichiarazione ex D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

Il/La sottoscritto/a nato/a a
..... (.....), il CF
residente a (.....) in via n.
....., in qualità di() dell'impresa
..... avente sede legale in Via CAP
..... Provincia CF P. IVA recapito
telefonico fax e-mail , P.E.C.
]

ATTESTA quanto di seguito

- che sulla base del piano finanziario di copertura dei costi previsti dall'Impresa, essa dovrà apportare risorse finanziarie - risorse proprie o finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico - per un ammontare di euro _____;
- che _____ dispone della capacità finanziaria per soddisfare le condizioni previste dall'Avviso citato, ovvero che allo stato attuale, è nelle condizioni di apportare risorse finanziarie - risorse proprie o finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico - secondo le indicazioni di cui al piano finanziario proposto;
- [eventuale] che la copertura del fabbisogno finanziario è assicurata, in misura pari a _____, da quanto alla allegata copia della delibera bancaria di concessione del finanziamento redatta dalla Banca [o da altri Soggetti abilitati].

Luogo e data,

Firma Digitale
.....

Allegato B al modulo di domanda

Dichiarazione della capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare

POR REGIONE CALABRIA FESR/FSE 2014 - 2020

ASSE __ – _____

Obiettivo specifico ____ “ _____ ”

Azione ____ “ _____ ”

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
 _____ (.....), il _____ CF _____
 residente a _____ (.....) in via _____ n. _____
 _____, in qualità di⁽²⁵⁾ _____ dell'impresa

 avente sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____ CF _____
 _____ P. IVA _____ recapito telefonico _____ fax _____
 _____ e-mail _____, P.E.C. _____

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA di

possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare e a tal fine produce i dati di seguito riportati.

Il personale assegnato alla realizzazione del progetto è il seguente:

Addetto (Nome e Cognome)	Ruolo	Professionalità/ Esperienza ²⁶

²⁵ Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

²⁶ Indicare il tipo di professionalità o esperienza maturata, precisando anche gli anni di tale esperienza.

DICHIARA, inoltre

di possedere strumentazione operativa adeguata alla gestione del progetto ed all'adempimento degli obblighi di monitoraggio, comunicazione e gestione contabile del progetto in conformità con le disposizioni europee e nazionali applicabili.

Luogo e data,

Firma Digitale

.....

BOZZA

Allegato C al modulo di domanda

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELL' INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

[nel caso di progetto presentato in forma associata, la presente dichiarazione deve essere presentata da ciascun soggetto beneficiario e sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante]

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ nella sua qualità di legale rappresentante di _____ avente sede
legale in _____ Via _____
CAP _____ Provincia _____ ATECO sede legale (se previsto) _____
CF _____ P. IVA _____
unità locale di svolgimento del progetto in _____ Via _____
CAP _____ Provincia _____ ATECO unità locale di svolgimento del progetto (se previsto) _____
Telefono _____ fax _____
e-mail _____ PEC _____.

dichiara

di aver ricevuto l'Informativa sul trattamento dati, il cui contenuto è da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto.

In fede

Luogo e data _____

Il Proponente Beneficiario

Firma Digitale

Allegato 2: Formulario

Il presente allegato è disponibile sulla piattaforma di gestione del bando

BOZZA



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Schema di Atto di Adesione ed Obbligo

PROGRAMMA OPERATIVO FERS CALABRIA 2014/2020
ASSE _____ AZIONE _____

ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO

E

.....

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO _____

ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013

L'anno..... il giorno.....presso la sede della Giunta Regionale della Calabria, sita in Catanzaro, loc. Germaneto (Cittadella Regionale)

tra
la Regione Calabria, Dipartimento _____, Settore _____, di seguito denominata Regione Calabria, giusto provvedimento di concessione del contributo _____ rappresentata da _____, nato a _____ Prov. () il _____ il quale interviene nel presente atto per la sua espressa funzione di Dirigente _____, ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 30 della L.R. n. 7/1996, domiciliata ai fini del presente Atto presso la sede dello stesso Dipartimento, in Catanzaro.

ed il
il Beneficiario del contributo _____, rappresentato dal _____ nato a _____ il _____ CF _____ e residente a _____ in via _____ Prov. () di seguito denominato _____ (di seguito "il beneficiario"),

PREMESSO CHE

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- La Decisione della Commissione Europea C(2015) n. 7227 final del 20 ottobre 2015 che ha approvato determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006);
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il

regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg.Del.(UE)480/2014);

- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE)1011/2014);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg. (UE)651/2014); [*nel caso di aiuti in esenzione alternativo al Regolamento di cui punto successivo*];
- Com. CE n° C(2020) 1863 final del 19/03/2020 e s.m.i., “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” e s.m.i.;
- Dec. Ce C(2020) 3482 del 21/05/2020 (State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro”;
- Dec. Ce C(2020) 6341 del 11/09/2020 (State Aid SA. 58547 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19: amendment to SA.57021 – Regime Quadro – aid to small and micro enterprises”);
- Dec. CE C(2020) 9121 del 10/12/2020 State Aid SA.59655 (2020/N) – Italy COVID-19: Modifications to SA.57021, SA.56966, SA.59295, SA.58802, SA.59255, SA.57947, SA.57891, SA.56786 and SA.56690. State Aid SA.59677 (2020/N) – Italy COVID-19: Modifications to SA.57612);
- l’Avviso pubblico approvato con DDG n. _____ del _____ pubblicato sulla Bollettino Ufficiale n. ____ del _____ sul sito _____ e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente (di seguito, l’Avviso);
- Il decreto di approvazione degli elenchi dei progetti ammessi al contributo di cui al predetto Avviso, pubblicato sulla Bollettino Ufficiale n. ____ del _____.

TUTTO CIO' PREMESSO

da intendersi come parte integrante e sostanziale del presente Atto di Adesione ed Obbligo, tra le parti per come sopra identificate, si conviene quanto segue.

1. OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente Atto di Adesione ed Obbligo ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il beneficiario del contributo, _____²⁷, di seguito denominato Beneficiario, e la Regione Calabria, Dipartimento _____, Settore _____, di seguito denominata Regione a valere sul Programma Operativo FESR Regione Calabria 2014/2020 (di seguito, il Programma), Asse ___ Azione _____, Procedura _____²⁸.
2. Il finanziamento pubblico è concesso in forma di _____²⁹ per la realizzazione dell'intervento di cui _____ (nel seguito, l'Intervento), parte integrante del presente Atto di Adesione ed Obbligo.
3. Tutti i termini indicati nel presente Atto di Adesione ed Obbligo sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

2. PRIMI ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione il presente Atto di Adesione ed Obbligo, sottoscritto digitalmente per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, a mezzo PEC entro il termine di **10 giorni** lavorativi dalla data della ricezione della comunicazione effettuata dal Settore competente.
2. Nel caso in cui il beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, la Regione avvia il procedimento di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richiama, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga non può avere durata superiore a 10 (dieci) giorni e non può essere concessa più di una volta.

3. VALIDITÀ DELL'ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO E DURATA DEL PROGETTO

1. I tempi previsti per il completamento dell'operazione sono di **12 mesi**, conformemente a quanto previsto dal par. 3.2 dell'Avviso.
2. L'operazione sarà realizzata dal _____.201_ ("data di inizio") al _____.20__ ("data di conclusione").
3. Le attività devono concludersi entro la "data di conclusione" prevista dal presente Atto.
4. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro e non oltre 60 giorni di calendario successivi alla data di conclusione.

²⁷ Riportare i dati identificativi del Beneficiario.

²⁸ Inserire i riferimenti agli atti pertinenti della procedura che ha portato alla concessione dell'aiuto.

²⁹ Inserire le indicazioni necessarie alla individuazione della forma di contributo (conto capitale, contributo in conto interessi, etc.).

4. OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

1. La Regione sovrintende al rispetto del presente Atto, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sul presente Atto, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Art. 7 del presente Atto di Adesione ed Obbligo, il contributo massimo di euro _____ (_____) a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro _____ (_____).
5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, quali previsti nell'Avviso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.
6. L'erogazione del Contributo è effettuata mediante bonifico bancario, sul conto _____ presso la banca _____ intestato al Beneficiario, IBAN _____.
7. Ai sensi dell'art. 140 comma 2 del Reg. 1303/2013 la Regione informa il beneficiario della data di decorrenza dei termini cui fare riferimento per la conservazione della documentazione di spesa esplicitati al comma 1 del suddetto art. 140.

5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Conformemente a quanto previsto dall'Avviso pubblico approvato con D.D. _____, il Beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti³⁰.
2. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti **obblighi generali**:
 - a. sottoscrivere il presente Atto di Adesione ed Obbligo accettandone tutte le condizioni previste;
 - b. realizzare gli **interventi formativi** secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 80 % dell'investimento ammesso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
 - c. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - d. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 del presente Atto
 - e. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto

³⁰ In caso di Raggruppamenti, gli obblighi di cui al presente articolo si riferiscono, per quanto pertinenti, a tutti i soggetti che ne fanno parte, restando il capofila il punto di riferimento dell'Amministrazione.

- f. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto [Nota Bene: nel caso non si applichi la regola generale in materia di effetto incentivante, mantenere il riferimento solo al "termine previsto per la conclusione del progetto"] così come lo stesso viene individuato nel cronogramma di progetto allegato al presente Atto di Adesione ed Obbligo;
- g. formalizzare la domanda di rimborso del contributo entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso
- h. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione
- i. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo corrispondente ai termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;
- j. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta
- k. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata/o secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso
- l. utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) - istituito in conformità all'art. 125, comma 2, Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'Allegato III "Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell'ambito del sistema di sorveglianza" del Reg. (UE) n. 480/2014 - messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit
- m. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie entro i termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;
- n. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati

- o. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
 - p. richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte al par. 5.3 dell'Avviso;
 - q. rispettare le prescrizioni contenute nell'Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
 - r. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'Intervento comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito
 - s. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.)
 - t. disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione
 - u. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali
 - v. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti
 - w. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo così come gli stessi sono definiti dall'Avviso citato in premessa
 - x. garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile all'aiuto concesso
3. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti **obblighi di comunicazione**:
- a. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo Art. 9.
 - b. Ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata
 - c. Ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato
4. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti **obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità**:
- a. garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013³¹, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE)

³¹ Il testo del punto citato così recita: "2.2. **Responsabilità dei beneficiari**

- 1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:
 - a. l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
 - b. un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

- 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
- b. ove sia richiesto dalla Regione Calabria, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;
 - c. adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Calabria.
5. Il Beneficiario solleva la REGIONE CALABRIA da ogni responsabilità relativa a eventuali ricorsi e azioni legali derivanti dalla violazione di norme e regolamenti da parte del Beneficiario o dalla violazione dei diritti di terzi. La REGIONE CALABRIA declina altresì ogni responsabilità per eventuali danni alle proprietà o infortuni del personale del Beneficiario nel corso dell'attuazione dell'iniziativa. Pertanto la REGIONE CALABRIA non può accogliere nessuna richiesta di risarcimento o di aumento dei pagamenti derivante da tali danni o infortuni.

6. SPESE AMMISSIBILI

- 1. Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste al par. 3.3 dell'Avviso.
 - 2. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
 - i. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
 - j. essere effettuate entro i termini stabiliti dall'Avviso e dal presente Atto di Adesione ed Obbligo;
-
- c. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
 - 2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
 - a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b. collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
 - 3. Per le operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.
 - 4. Durante l'esecuzione di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500.000 Euro.
 - 5. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:
 - a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;
 - b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4."
 - 6. Le responsabilità specificate nella presente sottosezione si applicano dal momento in cui viene fornito al beneficiario il documento che specifica le condizioni per il sostegno all'operazione di cui all'articolo 125, paragrafo 3, lettera c).

- k. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
- l. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
- m. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- n. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
- o. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - vi) **tutte le spese devono essere pagate esclusivamente con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni) o assegno bancario purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria.** I pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle sopra riportate e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti e pertanto considerati come non ammissibili. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo;
 - vii) le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o fotocopia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
 - viii) nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
 - ix) ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
 - x) tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

7. EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. L'erogazione del contributo avviene secondo le modalità di cui al par. 4.10 dell'Avviso.

8. GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE

1. La garanzia a copertura dell'anticipazione deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, ed ha scadenza al centottantesimo giorno successivo alla data di completamento dell'operazione.
2. Detta garanzia può essere prestata:
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione, o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e s.m.i. (TUB) che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro ed ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi (in conformità con quanto all'Art. 131 par. 4 lett. a del Reg. 1303/2013)
3. La garanzia deve essere rilasciata e sottoscritta digitalmente utilizzando il modello allegato all'Avviso, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) l'operatività entro 15 giorni dalla richiesta scritta;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente in via esclusiva alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito
 - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
 - g) l'impegno del garante al rinnovo della garanzia su semplice richiesta dell'Amministrazione.
6. In caso di Raggruppamenti di imprese/Reti Contratto, ciascun soggetto partecipante deve rilasciare la garanzia individualmente per la propria quota.

9. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice SIURP ricevuto con la notifica di cui al comma 1 dell'Art. 2 del presente Atto di Adesione ed Obbligo attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.
3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del Decreto e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

10. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Beneficiario comunica, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata e disponibile entro i termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun

documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate

6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

11. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità.
 - a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
 - b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui al presente Atto.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
 - il nome del Beneficiario;
 - la descrizione dell'operazione;
 - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica dell'operazione;
 - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
 - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

12. CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dal presente Atto e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e

regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'Art. 14 del presente Atto.

13.VARIAZIONI

1. Si applicano le disposizioni di cui al par. 5.3 dell'Avviso.

14.REVOCHE

1. L'Amministrazione procede con la revoca totale del contributo nei casi di seguito elencati:
 - a. la perdita dei requisiti di ammissibilità durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - c. la mancata realizzazione di almeno 80% degli **interventi formativi** ammessi a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dal presente Atto. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d. l'assoggettamento a procedure di liquidazione giudiziale o altra procedura concorsuale (di cui al D. Lgs n. 155/2017 e successivi decreti attuativi per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - e. la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile all'intervento;
 - f. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - g. l'indebita percezione del Contributo, dovuta a dolo o colpa grave (quindi imputabile al Beneficiario e non sanabile), accertata con provvedimento giudiziale definitivo;
 - h. in generale, la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
 - a) Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.
 - b) Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può

- prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
- c) Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 - d) L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 - e) L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
 - f) Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
 - g) Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse individuato secondo le modalità di cui alla lett a) del precedente comma 2. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione di cui al comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm. ii..

15. DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1. Fatte salve le disposizioni di cui al precedente articolo 14, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'Intervento, la non corretta rendicontazione finale dello stesso.
2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla **revoca parziale** del Contributo.
3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di **revoca parziale** è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.
5. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 3 e 4 si applicano anche ai casi di rideterminazione del

Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede alla revoca totale sulla scorta delle disposizioni di cui al precedente articolo 14.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il Beneficiario dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Atto di Adesione ed Obbligo, le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione dell'Atto medesimo e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. A tal fine, si rinvia all'informativa contenuta nell'ambito dell'Avviso pubblico all'art..... il cui contenuto deve intendersi qui integralmente richiamato e trascritto.
2. Il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: presidente@pec.regione.calabria.it Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.
3. I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:
 - A. Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Atto di adesione, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati sono stati acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e sono acquisiti per l'esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati del beneficiario potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..
 - B. Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della stipula e dell'esecuzione dell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui il Beneficiario è parte e per la gestione ed esecuzione economica ed

amministrativa del medesimo Atto di adesione ed Obbligo (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC, certificazione alla Commissione Europea della spesa relativa alle risorse POR, invio delle domande di pagamento alla Commissione Europea, ecc..).

- C. il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali, ivi inclusi eventuali obblighi legali connessi all'esecuzione del presente Atto di adesione.
4. Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità indicate nel presente Atto di adesione ed obbligo, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
5. Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.
6. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare la revoca o decadenza dalla concessione del contributo, nonché l'impossibilità di stipulare il presente Atto di adesione ed obbligo.
7. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.
8. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno

essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId.it>.

9. Ad eccezione dei casi in cui la legge (ad. esempio in materia di trasparenza amministrativa) imponga la diffusione dei dati personali (ad. esempio pubblicazione dei dati tramite i siti istituzionali), i dati non saranno diffusi.
10. Il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.
11. I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.
12. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli artt. 15 ss del GDPR.
13. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente
14. Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e risorse umane - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

17.REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. Il presente Atto di Adesione ed Obbligo sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e s.m.i., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa al presente Atto, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

18.SCAMBIO ELETTRONICO DEI DATI

1. Regione Calabria e Beneficiario convengono che lo scambio dei dati, dei documenti amministrativi e delle informazioni tra essi avviene secondo modalità e strumenti elettronici.

19.FORO COMPETENTE

1. Il presente Atto è disciplinato dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente

accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Catanzaro, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

20. NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

_____ / _____
Per il Beneficiario, il legale rappresentante o il delegato

ALLEGATI:

1. Documentazione relativa all'intervento finanziato (compreso di cronoprogramma) [Riportare in tale documento gli elementi relativi ai contenuti dell'intervento, il quadro delle spese ammesse a contributo, l'ammontare del contributo previsto, quali informazioni essenziali desumibili dal formulario utilizzato ed in coerenza con l'atto di concessione del contributo stesso];
2. Avviso (_____ a valere sul quale il contributo è stato concesso);
3. Atto di concessione del Contributo

Allegato 3: Riqualificazione/formazione - Modello per la richiesta di erogazione della prima quota di contributo³²

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPO

(indicazioni relative alla procedura di concessione dell'aiuto)

Il sottoscritto nato a
.....il residente in via
..... n.in qualità di legale rappresentante dell'impresa
..... in relazione al progetto _____ di cui a _____ (inserire
riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) _____ ammesso a contributo con
_____ n° _____ del _____ dalla REGIONE CALABRIA, Dipartimento _____ ai sensi del
_____ (indicazioni relative alla procedura di concessione dell'aiuto) _____, per un
importo del contributo pari a Euro _____.

CHIEDE

Relativamente alle attività di formazione/riqualificazione di cui al contributo concesso per € _____
l'erogazione della prima quota pari a € _____, pari al ____% dell'ammontare complessivo del
contributo concesso, dietro presentazione di:

INOLTRE, CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:
..... n. conto corrente istituto di credito agenzia.....
di..... ABI CAB IBAN.....

a tal fine ALLEGA

1. Elenco dei formandi;
2. Quadro di riepilogo delle ore di formazione effettuate, con indicazione delle attività formative effettuate;
3. Fogli firma;
4. Dichiarazione del Legale rappresentante dell'Ente Accreditato relativamente alle attività formative svolte.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

³² Par. 4.11 comma 1, lett. a).

Allegato 4: Riqualificazione/formazione - Modello per la richiesta di erogazione del saldo

Il sottoscritto nato a il residente in via n. in qualità di legale rappresentante dell'impresa in relazione al progetto _____ di cui a _____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) _____ ammesso a contributo con _____ n° ____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____ .

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
2. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
3. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
4. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
5. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione;
6. che le **spese** sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro _____ e sono relative alle attività di formazione di cui ai seguenti allegati alla presente:
 - a. Elenco dei formandi;
 - b. Quadro di riepilogo delle ore di formazione effettuate, con indicazione delle attività formative effettuate;
 - c. Fogli firma;
 - d. Relazione attività formativa con evidenza delle ore di formazione fruite da ciascun destinatario, nel rispetto della soglia oraria minima (80% del monte orario consuale) e della data di inizio e data fine del corso;

- e. Copia dell'Attestato/degli Attestati di partecipazione al corso formativo rilasciato dall'ente erogatore³³..__;
- f. Copia delle fatture, o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente, "quietanzate", annullate con apposta la dicitura richiesta dall'Amministrazione Regionale per il finanziamento di cui si tratta;
- g. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ovvero estratti conti bancari, registri contabili, ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture sopra elencate.

CHIEDE

1. l'erogazione del saldo spettante pari € _____, ed altresì pari al ___% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto
 avendo ricevuto una prima erogazione di € _____.
2. che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:
..... n. conto correnteistituto di credito
agenzia.....di..... ABI CAB
IBAN.....

E DICHIARA INOLTRE

- le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;
- che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati³⁴, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;

DICHIARA, ALTRESÌ,

- che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento;

³³ L'Attestato prodotto dall'ente erogatore del percorso di formazione è predisposto in conformità con quanto all'Allegato 4bis al presente Avviso.

³⁴ Per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell’Azione prefissati;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l’uso dell’operazione;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell’Autorità di Gestione, dell’Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell’Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all’operazione di finanziamento
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale
- di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l’avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo corrispondente a quello di cui all’Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013.

Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

BOZZA

Allegato 4bis: Format Attestato di Partecipazione

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

N° Progressivo attestato _____

Rilasciato a _____ (Cognome Nome) nato/a il
_____ (gg/mm/aa) a _____ Prov. ____ Codice fiscale

Ha partecipato al percorso _____ (titolo del corso) ID
_____ - Livello EQF di riferimento - _____ erogato dall'Istituzione formativa:
_____ nell'ambito del
Catalogo regionale di Formazione Continua – Avviso Id _____ dal _____ al _____ - della
durata in ore _____ (ore previste dal corso)

per un totale complessivo di ore di frequenza _____ pari al _____ (% di frequenza) delle ore previste

Luogo e data _____

Il Responsabile dell'organismo di formazione

_____ (Nominativo)

_____ (firma e timbro)

Allegato 5: Costi Salariali - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPO

(indicazioni relative alla procedura di concessione dell'aiuto)

Il sottoscrittonato a
il residente in via
 n.in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 in relazione al progetto di cui a (inserire
 riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) ammesso a contributo con
 n° ____ del dalla REGIONE CALABRIA, Dipartimento ai sensi del
 (indicazioni relative alla procedura di concessione dell'aiuto), per un
 importo del contributo pari a Euro

CHIEDE

l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro, pari al ____% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:

Fideiussione o polizza fideiussoria

INOLTRE CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

..... n. conto corrente istituto di credito
 agenzia..... di..... ABICAB
 IBAN.....

ALLEGA

1. Fideiussione o Polizza assicurativa³⁵;

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

³⁵ Cfr. Allegato 8 al presente Avviso.

Allegato 6: Costi Salariali - Modello per la richiesta della seconda quota

Il sottoscritto nato a il residente in via n. in qualità di legale rappresentante dell'impresa in relazione al progetto _____ di cui a _____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) _____ ammesso a contributo con n° ____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____ .

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

CHIEDE

l'erogazione della seconda quota di contributo previsto pari a € _____, pari al ___% dell'ammontare complessivo del contributo concesso

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
- che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

SI ALLEGA

documentazione giustificativa delle spese sostenute per costi salariali;

- i. copia Buste paga

- ii. copia Libro unico del lavoro;
- iii. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ovvero estratti conti bancari, registri contabili, ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento dei costi salariali oggetto del contributo.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

Allegato 7: Costi Salariali - Modello per la richiesta del saldo

Il sottoscritto nato a il residente in via n. in qualità di legale rappresentante dell'impresa in relazione al progetto _____ di cui a _____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) _____ ammesso a contributo con n° ____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____.

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

1. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
2. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
3. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura);
4. che sono stati trasmessi i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione Calabria;

SI ALLEGA

documentazione giustificativa delle spese sostenute per costi salariali;

- i. copia Buste paga
- ii. copia Libro unico del lavoro;
- iii. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ovvero estratti conti bancari, registri contabili, ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento dei costi salariali oggetto del contributo.

E DICHIARA INOLTRE

- che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati³⁶, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;

DICHIARA, ALTRESÌ,

- che la presente è da intendersi quale dichiarazione finale di corretta esecuzione dell'Intervento;
- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei documenti concernenti l'operazione alle persone o agli organismi che ne hanno diritto;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento
- di rispettare il vincolo di mantenere i livelli occupazionali dichiarati con la domanda di contributo per gli otto mesi successivi a decorrere dalla data di presentazione della domanda;
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale
- di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo corrispondente a quello di cui all'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013.

Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

³⁶ Per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

BOLZA

Allegato 8: Schema fidejussione

SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA per la richiesta dell'anticipazione

Premesso:

- che il/la(a)³⁷ C.F....., partita IVA, con sede legale in, in data ha presentato alla Regione Calabria, Assessorato Regionale, Dipartimento, Settore, appreso indicato per brevità Regione Calabria, domanda intesa ad ottenere un contributo sull'Avviso approvato con Decreto, su un programma di spesa ammissibile di € da realizzare nell'unità locale di
- che con Decreto di finanziamento e secondo le modalità previste dall'Atto di Adesione ed Obbligo, la Regione Calabria ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di €
- che ai sensi è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al ___% dell'ammontare di quanto concesso, sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata non inferiore al termine di _____.

Tutto ciò premesso:

la Società-Compagnia Assicuratrice / Banca / Intermediario finanziario – Confidi (b)³⁸, - iscritto all'Albo ex articolo 106 T.U.B. della Banca d'Italia (c.d. "Albo Unico") [Denominazione] P.IVA [Partita IVA] con sede legale in [Sede Legale] iscritta nel Registro delle Imprese di [Registro Imprese] al numero [N. R.I.] (in seguito denominata "Fideiussore") nella persona del legale rappresentante protempore/procuratore speciale/agente/funzionario/ecc... [Legale Rappresentante] nato a [Luogo Nascita], il [Data Nascita].

DICHIARA

- di costituirsi con il presente atto, fideiussore nell'interesse del/della (a) ed a favore della Regione Calabria, fino alla concorrenza dell'importo di € _____ (€), corrispondente al ___% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi legali nel periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data _____;

³⁷ (a) Soggetto beneficiario del contributo

³⁸ (b) Soggetto che presta la garanzia

- di prevedere il rinnovo su semplice richiesta dell'Amministrazione del presente atto nel caso in cui (a) la data di scadenza di _____ sia antecedente alla data di cui al successivo punto 4.

La sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Calabria, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Calabria medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme erogate a titolo di contributo. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso.
2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, anche nel caso di mancato rinnovo, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
3. accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Calabria con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;
4. La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 180 giorni dalla data di completamento dell'operazione;
5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944.
6. eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Calabria o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.
7. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, alla Regione Calabria, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fideiussore

Allegato 9: Formazione e riqualificazione professionale – catalogo corsi e quantificazione dei relativi costi

1. Finalità

1. La Regione Calabria intende adottare un modello basato sulla concessione di aiuti in conto capitale alle imprese per la formazione/riqualificazione professionale, di tipo individuale o collettiva, per la fruizione di attività di Formazione Continua selezionabile nel Catalogo dell’Offerta Formativa.
2. Il Catalogo dell’Offerta di Formazione Continua (in seguito anche Catalogo o Catalogo di Riqualificazione) risponde al fabbisogno formativo delle imprese, creando un’offerta formativa che risponda ad un mercato in evoluzione.
3. Il contributo alle imprese per la formazione/riqualificazione del personale di cui al presente Avviso, si pone come obiettivo quello di favorire lo sviluppo del capitale umano rispetto alle esigenze formative specifiche di tutte le figure professionali e tutte le tipologie di impresa che caratterizzano il tessuto produttivo regionale, ponendo tuttavia prioritaria attenzione a quegli interventi che rivestono carattere strategico per la competitività delle imprese e l’occupabilità dei lavoratori.
4. L’intervento ha inoltre la finalità di fornire supporto specifico alle imprese, migliorando la loro capacità di adattamento e risposta alla crisi causata dalla pandemica da COVID-19. Si intende infatti sostenere l’aggiornamento e il potenziamento delle competenze dei lavoratori di quelle imprese che, a seguito dell’emergenza pandemica, beneficiano dei diversi strumenti di Cassa Integrazione (CIGO, CIGS, CIGD) o che hanno avuto accesso ad altre forme di integrazione salariale (quali Fondi bilaterali e Fondi FIS) con l’obiettivo ultimo di garantire la loro permanenza in azienda.
5. L’attività di formazione continua attivabile a catalogo assegna **agli enti accreditati il ruolo di intercettare le esigenze delle imprese del territorio, al fine di definire un’offerta formativa che sia in linea con i fabbisogni formativi di rafforzamento delle competenze e di riqualificazione professionale dei lavoratori delle imprese che risulteranno beneficiarie del presente avviso**, creando offerte formative che rispondono ad un mercato dinamico e in evoluzione. Tale obiettivo si traduce:
 - nella **costruzione e continuo aggiornamento del Catalogo dell’offerta di Formazione Continua**, composto dalle offerte formative proposte degli operatori, che individua, al suo interno, le aree strategiche per l’innovazione organizzativa, tecnologica e/o di processo;
 - nel continuo **monitoraggio, da attuarsi anche in raccordo con i Fondi paritetici, delle attività di formazione che riguardano tali aree strategiche**, al fine di promuovere una maggiore integrazione sistemica dell’offerta di formazione continua sul territorio.
6. Alla luce dalle misure per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, la formazione continua ha altresì come finalità quella di **sostenere l’adeguamento delle competenze di imprenditori lavoratori e liberi professionisti a sostegno di processi di rilancio e riconversione dell’attività lavorativa in conseguenza delle trasformazioni in atto**. La misura per i dipendenti che hanno sospeso l’attività

lavorativa a causa dell'emergenza Covid-19 assume il valore di **politica attiva**.

7. Il modello attuativo prevede che **le imprese beneficiarie dell'aiuto di cui al presente avviso pubblico, possano scegliere nel Catalogo dell'offerta di formazione continua gli interventi formativi di interesse**. A livello attuativo saranno previste quindi due distinte fasi: la prima di approvazione di un Catalogo dell'offerta formazione presentata dai soggetti di cui al par. 4 e la seconda di richiesta di finanziamento da parte delle imprese, per come nel presente documento descritto.
8. Il Catalogo, approvato con D.D. n. ___ del _____ è composto da attività formative a domanda aziendale **attivabili unicamente dalle imprese assegnatarie del contributo pubblico per la formazione del proprio personale**. Il Catalogo è composto inoltre da attività formative collettive e attività formative individuali.
9. Il Catalogo dell'offerta formativa è pubblicato online e consultabile sul sito istituzionale della Regione Calabria all'indirizzo: _____

2. Destinatari

1. L'offerta formativa articolata nel Catalogo regionale dell'offerta di formazione continua è rivolta a lavoratori e lavoratrici adibiti presso unità produttive³⁹, rientranti nelle seguenti categorie:
 - i. Lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, anche part-time;
 - ii. Lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o di collaborazione organizzata dal committente ai sensi dell'Art. 2 del D. Lgs. n.81/2015 e s.m.i., nonché inseriti nelle altre tipologie contrattuali previste dalla vigente normativa in materia che configurino lo stato di lavoratore occupato;
 - iii. Lavoratori che, a seguito dell'emergenza Covid-19, beneficiano dei diversi strumenti di Cassa Integrazione (CIGO, CIGS, CIGD) o che risultano essere percettori di altre forme di integrazione salariale quali Fondi bilaterali e Fondi FIS;
 - iv. titolari e coadiuvanti di microimpresa.
 - v. i soci-lavoratori di cooperative;
 - vi. lavoratori autonomi e liberi professionisti con domicilio fiscale localizzato in Calabria che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata.

I soggetti sopraindicati sono di seguito complessivamente indicati con il termine **“lavoratori”**.

2. Sono altresì destinatari degli interventi di cui al presente Avviso:
 - i. titolari, socie e soci di imprese di qualsiasi dimensione, iscritte alla Camera di Commercio di competenza, aventi sede operativa in Calabria.
 - ii. nel solo caso di impresa familiare di cui all'art. 230-bis del Codice Civile, i collaboratori o coadiuvanti dell'imprenditore che prestano in modo continuativo la propria attività di lavoro nell'impresa (coniuge, parenti entro il terzo grado, affini entro il secondo);

³⁹ “Unità produttiva” o “Unità operativa”, la struttura, anche articolata su più immobili fisicamente separati ma prossimi, finalizzata allo svolgimento dell'attività di produzione di beni e servizi, dotata di autonomia produttiva, tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale

- iii. i coadiuvanti delle imprese commerciali ed i soci lavoratori di imprese, compresi gli artigiani.
 - iv. i liberi professionisti, che esercitano l'attività sia in forma autonoma che in forma associata.
- I soggetti sopraindicati sono di seguito complessivamente indicati con il termine **"imprenditori"**.
3. L'insieme dei soggetti indicati nei due precedenti elenchi, al fine dell'applicazione delle indicazioni del presente Avviso, sono di seguito complessivamente indicati con il termine **"personale"**.
4. Sono **esclusi** dal presente Avviso:
- i. i lavoratori dipendenti da amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs 30 marzo 2011, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
 - ii. i lavoratori con contratto di somministrazione, ai sensi Titolo III - Capo I - Somministrazione di lavoro del D. Lgs. n. 276/2003 e ss.mm.ii.;
 - iii. gli amministratori e i consiglieri dei Consigli di Amministrazione nei casi in cui non siano riconducibili ad una delle tipologie indicate alle tipologie lavoratori e imprenditori;
 - iv. i dipendenti e i collaboratori di associazioni di rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori;
 - v. i dipendenti e/o collaboratori del soggetto erogatore della formazione, indipendentemente dall'attività svolta dai lavoratori;
 - vi. i soggetti con contratto di tirocinio, ai sensi della L. 99/2013;
 - vii. i lavoratori con contratto di apprendistato, ai sensi del D. Lgs. 81/2015 e ss.mm.ii.;
 - viii. i lavoratori in mobilità.
5. Ai sensi del presente Avviso non possono erogare servizi, nonché usufruire della formazione, le società, gli enti e singoli professionisti che, a qualsiasi titolo, prestano servizi di consulenza e assistenza tecnica a favore delle Autorità coinvolte nell'attuazione, controllo, certificazione e sorveglianza del POR Calabria FESR FSE 2014- 2020.
6. Tutti i lavoratori occupati che partecipano alle attività formative a Catalogo devono aver compiuto diciotto anni.
7. I destinatari devono essere assunti o prestare la propria attività lavorativa professionale presso imprese aventi sede operativa/unità produttiva localizzate sul territorio di Regione Calabria.
8. La partecipazione all'attività formativa deve avvenire in orario di lavoro.
9. La formazione è rivolta al lavoratore per la riqualificazione nonché per il rafforzamento della posizione lavorativa e, per quanto concerne i lavoratori non stabilizzati, al sostegno del processo di stabilizzazione.
10. Costituisce in particolare caso di grave inadempimento con revoca del contributo l'attivazione di contratti di lavoro strumentali alla partecipazione all'attività formativa.

3. Soggetti erogatori della formazione

1. Il presente Avviso finanzia unicamente la fruizione di percorsi formativi selezionati nell'ambito del Catalogo regionale **dell'Offerta di Formazione Continua** e realizzati con riferimento a profili e competenze

o a singole Aree di Attività del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze (DGR n. 335 del 2015) e agli Standard formativi regionali.

2. I soggetti individuabili dalle imprese come erogatori dell'attività formativa in favore del proprio personale (per come individuato all'art. 2) sono unicamente i soggetti autorizzati e inseriti nel Catalogo. Tali soggetti possono essere unicamente
 - gli Organismi di Formazione con almeno una sede operativa in Regione Calabria;
 - le Università, le fondazioni degli Istituti tecnici superiori, gli enti pubblici nazionali di ricerca vigilati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
3. Tutti i soggetti su indicati sono accreditati per la macro tipologia formativa "Formazione continua" ai sensi del Regolamento Regionale 15 febbraio 2011, n. 1.
4. Il Catalogo dell'offerta formativa è pubblicato online e consultabile sul sito istituzionale della Regione Calabria all'indirizzo: _____

4. Catalogo dell'offerta formativa di formazione continua

1. Il Catalogo dell'offerta di formazione continua approvato con DD n. ____ del ____ è composto dall'elenco dettagliato degli interventi formativi proposti dagli enti di cui al punto 3 e approvati dall'Amministrazione regionale.
2. Il Catalogo è valido sino al 31.12.2023 e può essere aggiornato periodicamente, alle scadenze fissate dalle specifiche disposizioni attuative.
3. Il Catalogo inoltre può essere integrato nei casi in cui si determini la condizione di una domanda particolarmente consistente riferita ad azioni previste in catalogo in misura troppo limitata o nel caso di rilevante interesse manifestato dal territorio in relazione a interventi formativi non presenti a catalogo.
4. Il Catalogo contiene le seguenti tipologie di offerta formativa:
 - Formazione collettiva (caratterizzata dallo svolgimento in forma collettiva);
 - Formazione individuale.
5. Ciascuna offerta formativa potrà essere articolata per come segue:
 - **Standard professionali:** i percorsi formativi non sono finalizzati al rilascio di qualifica o certificazione tuttavia gli standard professionali contenuti nel Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze possono essere presi a riferimento.
 - **Durata:** la **durata massima** dei corsi è fissata in 200 ore. La **durata minima** dei corsi è correlata al livello di riferimento per le competenze tecnico – professionali, in coerenza con il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF), ed è così parametrata:
 - i. Livello EQF 3 (Gruppo-livello A - Operatore): 20 ore minimo;
 - ii. Livello EQF 4 (Gruppo-livello B - Tecnico): 30 ore minimo;
 - iii. Livello EQF 5 (Gruppo-livello C - Responsabile): 40 ore minimo;

- **Numero allievi per i corsi collettivi:** numero minimo di allievi 5 e numero massimo di allievi 20, fermo restando il limite massimo previsto in sede di accreditamento.
- **Numero allievi per i corsi individuali:** numero minimo di allievi 1 e numero massimo di allievi 3.

5. Caratteristiche dell'offerta formativa

1. Le proposte formative sono volte al riallineamento delle competenze e conoscenze in favore del personale, in ragione delle profonde trasformazioni in atto nei modelli produttivi e organizzativi, anche in conseguenza dalla pandemia da COVID 19. A tal fine, **le offerte formative devono fare riferimento ad alcuni temi (Aree formative a rilevanza strategica) individuati tra quelle che concorrono a incrementare il vantaggio competitivo delle imprese e promuovono le specializzazioni tecnologiche più coerenti con il potenziale di innovazione e di sviluppo del territorio regionale.** Tali Aree sono di seguito identificate:
 - i. **Adeguamento delle competenze** in materia di salute e sicurezza sul lavoro nel contesto della riduzione della diffusione dal COVID – 19. La formazione deve essere direttamente collegata alle mansioni svolte dal lavoratore;
 - ii. **Innovazione di processo:** per l'introduzione di nuovi metodi di produzione o di distribuzione che richiedono cambiamenti strutturali che consentiranno una crescita dell'efficienza nella produzione di un prodotto o di un servizio;
 - iii. **Innovazione di prodotto:** miglioramento di un prodotto esistente o creazione di un nuovo prodotto che soddisfi nuove esigenze del cliente sotto l'aspetto qualitativo, del design, del contenuto tecnologico, anche attraverso lo sviluppo di nuove soluzioni, al fine di aumentare la competitività dell'impresa;
 - iv. **Trasformazione digitale:** a supporto della competitività: a supporto dei approcci e strategie innovative di sviluppo, di processo/prodotto, organizzative;
 - v. **Internazionalizzazione:** apertura verso nuovi mercati attraverso la progettazione e gestione di processi di internazionalizzazione, unitamente al potenziamento della conoscenza delle lingue straniere, inglese in particolare;
 - vi. **Economia circolare:** gestione dei beni e dei prodotti partendo dal momento della loro progettazione fino alla fase finale di recupero o di smaltimento (packaging, sprechi, gestione dei rifiuti, gestione risorse naturali, gestione sostenibile dei materiali, etc.) in un'ottica di sviluppo sostenibile, attenta quindi alla gestione delle risorse e finalizzata al riutilizzo delle componenti del prodotto;
 - vii. **Innovazione sociale:** secondo la definizione del Libro bianco sull'innovazione sociale (Robin Murray, Julie Caulier Grice e Geoff Mulgan) le nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che soddisfano dei bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni. In altre parole, innovazioni che sono buone per la società e che accrescono le possibilità di azione per la società stessa. Rientrano in tale categoria azioni volte al potenziamento delle tecniche comportamentali nell'ambito dei servizi al pubblico e di front office, come, a titolo esemplificativo, percorsi inerenti alle tematiche del

corretto comportamento istituzionale ed aziendale, bon ton e galateo moderno, galateo digitale, miglioramento del lessico specialistico e delle tecniche di comunicazione;

- viii. **Green economy:** Processi di produzione più efficienti e sistemi di gestione ambientale migliori atti a ridurre in maniera significativa l'inquinamento e i rifiuti nonché il consumo di acqua e altre risorse, con conseguenze positive anche per le imprese, poiché consentono di tagliare i costi di esercizio e di ridurre la dipendenza dalle materie prime, con un'attenzione particolare all'ecoprogettazione e all'ecoinnovazione. Altri importanti settori e attività da potenziare sono rappresentati dal turismo verde o rurale e dal turismo montano;
- ix. **Blue economy:** Sono cinque i settori chiave da sviluppare per una crescita blu sostenibile in Europa: turismo costiero e marittimo; energie rinnovabili marine; risorse minerali marine; biotecnologie blu. Altri importanti settori e attività da potenziare sono quelli tesi ad eliminare del tutto le emissioni dannose per il pianeta, rivoluzionando i sistemi di produzione attraverso la biomimesi, in campi che vanno dal trasporto marittimo, al settore cantieristico, alle attività offshore.
2. Non sono ritenute ammissibili le offerte formative relative a:
- Formazione obbligatoria generale e specifica in ambito sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008).
 - Formazione e aggiornamento necessari ad assolvere l'obbligo di formazione professionale continua per professionisti iscritti a Ordini, Albi o Collegi (art. 7, D.P.R. n. 137/2012);
 - Formazione e aggiornamento che determini conseguimento di crediti ECM.
3. Al termine di ciascun percorso il soggetto erogatore rilascia a tutti un **Attestato di partecipazione ed eventualmente, sulla base dei risultati conseguiti nell'ambito del percorso, una specifica attestazione.**
4. Nelle attività formative di tipo **b) individuali, il soggetto erogatore della formazione è tenuto a completare l'operazione anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca, fino ad una unità.**
5. **La fruizione dell'attività formativa potrà essere avviata solo successivamente all'ammissione a catalogo dell'operazione stessa.** L'attività formativa dovrà essere accessibile unicamente ai lavoratori di imprese beneficiarie dell'aiuto concesso nell'ambito del presente avviso.
6. **L'attività formativa deve concludersi entro 6 mesi** dalla attivazione dell'offerta formativa da parte dell'impresa beneficiaria di aiuto. È possibile richiedere un'unica proroga in conformità con le disposizioni di cui al comma 5 del par. 5.3 del presente Avviso.
7. Le attività formative dovranno essere svolte in normale orario di lavoro.

6. Modalità di accesso all'offerta formativa

1. Le imprese individuate come Beneficiarie al par. 2.1 del presente Avviso, presentano la domanda secondo le modalità di cui al par. 4.2, 4.3 e 4.4. dell'Avviso medesimo.
2. Nel caso di domanda di attivazione corso che riguardi lavoratori in regime di cassa integrazione con casuale COVID 19 deve essere accompagnata obbligatoriamente dalla domanda di accesso all'ammortizzatore dell'impresa agli uffici competenti e di intesa circa la condivisione della proposta formativa sottoscritto dall'impresa e dalle RSU/RSA, dove queste siano esistenti ovvero dalle organizzazioni sindacali che

operano in sistemi di rappresentanza firmatari di CCNL, fermo restando i livelli della contrattazione collettiva.

7. Modalità di determinazione delle spese ammissibili

1. Alle imprese assegnatarie di aiuto di cui al presente avviso è riconosciuto un contributo massimo per come definito al par. 3.4 comma 4 lett. a) del presente Avviso. L'aiuto per la formazione aziendale si compone, pertanto, del contributo per la formazione di ciascuno dei soggetti indicati come destinatari (punto 2 del presente allegato).
2. **Il costo massimo rimborsabile all'impresa per la fruizione dei percorsi** si differenzia in funzione del livello di competenze da acquisire:
 - a. Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF 5: fino a € 2.000,00 per lavoratore/destinatario;
 - b. Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF 4: fino a € 1.500,00 per lavoratore/destinatario;
 - c. Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF 3: fino a € 800,00 per lavoratore/destinatario.
3. Le imprese beneficiarie, in qualità di datore di lavoro, possono individuare, per ciascun lavoratore, uno o più corsi che soddisfino le esigenze formative dell'organizzazione, fino al completo utilizzo dell'importo massimo concedibile. L'importo concesso rappresenta il valore massimo che Regione Calabria può erogare nei confronti delle imprese. Si precisa che ai fini della riconoscibilità delle spese che l'IVA è **considerata spesa non ammissibile**.
4. Lo stesso destinatario non può partecipare a più edizioni di corsi con i medesimi contenuti anche se realizzati da differenti soggetti erogatori.
5. **Il contributo per singolo lavoratore/destinatario è riconosciuto a fronte conclusione del percorso prescelto e limitatamente ai lavoratori che hanno frequentato almeno l'80% della durata prevista del corso.**

8. Indicazioni in merito all'erogazione della formazione continua a seguito delle restrizioni connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19

1. Al fine di garantire alle imprese l'accesso all'intervento formativo, è prevista la realizzazione in via sperimentale delle attività formative da erogate a distanza durante il periodo dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020.
2. Le attività di formative erogate dagli operatori accreditati nell'ambito delle misure a sostegno delle imprese potranno prevedere esclusivamente la FAD sincrona, attraverso l'utilizzo di piattaforme telematiche che possano garantire il rilevamento delle presenze da parte dei discenti con il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti e dei docenti.

3. In particolare, si specifica che le piattaforme (Learning Management System) attraverso le quali potrà essere erogata la formazione a distanza dovranno:
 - i. consentire di tracciare, estrarre e documentare in maniera univoca tramite log e reportistica i partecipanti, i tempi di accesso e la durata dell'utilizzo degli strumenti on line;
 - ii. permettere di registrare le sessioni formative e le eventuali interazioni tra gli utenti loggati;
 - iii. garantire adeguate modalità e specifici strumenti d'interazione tra docenti e discenti (tramite connessione audio, video, chat ecc.).
4. Gli operatori accreditati che intendono proporre alle imprese l'erogazione della FAD dovranno trasmettere l'esatta calendarizzazione delle lezioni sulle piattaforme dedicate a ciascuna misura, con il dettaglio della data e dell'orario di svolgimento. Dovranno inoltre fornire alla Struttura regionale deputata ai controlli di primo livello un'utenza di accesso all'aula virtuale nel LMS che consenta la verifica dell'effettivo svolgimento della FAD sincrona attraverso l'analisi dei log in tempo reale.

9. Modalità di avvio e gestione del progetto formativo

1. Ai fini dell'attivazione dei percorsi formativi, il soggetto erogatore della formazione dovrà effettuare, al soggetto beneficiario ed a mezzo PEC, la comunicazione di avvio (utilizzando il Format di cui all'Allegato 10 al presente Avviso) delle attività formative entro la data di inizio delle stesse. La comunicazione si riferisce alla durata complessiva dell'attività formativa e riporta:
 - a) calendario
 - b) elenco nominativo degli allievi
 - c) dati relativi all'impresa che attiva il corso
2. Il calendario potrà essere modificato in qualsiasi momento purché la data in cui viene effettuata la modifica sia precedente sia alla data da modificare che alla nuova data programmata. In qualsiasi momento il calendario modificato dovrà contenere il numero delle ore totali previste dal percorso formativo. Giorno e ora inseriti a calendario e sul registro formativo dovranno coincidere, pena il non riconoscimento delle ore di lezione svolte in orari differenti rispetto all'ultimo calendario presentato.
3. L'elenco nominativo degli allievi non è modificabile dopo l'invio e la protocollazione della comunicazione di avvio del percorso formativo, salvo gravi e comprovate esigenze e previa autorizzazione della Regione Calabria.
4. I soggetti erogatori della formazione sono tenuti a curare il registro formativo e delle presenze. Il registro formativo e delle presenze deve essere fascicolato con pagine numerate e non asportabili con l'indicazione delle attività svolte e con la firma giornaliera degli allievi, dei docenti e delle eventuali altre funzioni intervenute nelle attività stesse competenti. Il registro deve essere compilato giorno per giorno in tutte le sue parti, contestualmente allo svolgimento delle operazioni che vengono registrate e allo svolgimento delle attività formative. Sul registro non devono essere apportate alterazioni, abrasioni e/o cancellature. Eventuali correzioni vanno opportunamente evidenziate, avendo cura di lasciare sempre leggibili le scritture errate che vengono sostituite. Il registro deve essere tenuto presso la sede di svolgimento del corso fino alla sua conclusione. Dopo la conclusione dell'azione formativa il registro deve essere conservato presso la sede del

Soggetto erogatore. In entrambi i casi dovrà essere reso disponibile per eventuali controlli sia in itinere che ex-post. Il non rispetto delle modalità di tenuta e conservazione del registro formativo porterà al non riconoscimento totale o parziale della relativa azione formativa.

5. Relativamente al personale coinvolto nel progetto formativo, è obbligatorio predisporre, prima dell'avvio della prestazione lavorativa, una lettera di incarico o contratto firmato dalle parti, nel quale siano chiaramente indicati la natura della prestazione professionale, il periodo in cui deve essere effettuata, la durata in ore e il corrispettivo orario. Tale lettera è da tenere agli atti presso sede del Soggetto Erogatore e del Beneficiario del contributo.
6. Non è possibile incaricare per attività di docenza e tutoraggio, i dipendenti e/o titolari delle imprese coinvolte nel progetto formativo per cui è richiesta tale professionalità.
7. Per ogni percorso formativo è obbligatorio che l'operatore incarichi un proprio tutor che affianchi l'impresa, per garantire un costante monitoraggio dello svolgimento e della correttezza delle attività formative. Il tutor dovrà garantire la propria presenza, firmando contestualmente il registro didattico, all'avvio in un momento intermedio ed alla conclusione di ogni azione formativa.
8. Per l'erogazione dei percorsi formativi, i soggetti attuatori devono avvalersi di personale docente e di tutor in possesso dei requisiti minimi alternativi previsti dalla normativa sull'accreditamento regionale e dagli standard formativi regionali. Il possesso è comprovato dai Curricula. L'ente di formazione deve conservare presso la propria sede i CV e i contratti delle professionalità coinvolte nell'erogazione dei servizi.

10. Indicazioni per il rilascio delle attestazioni finali

1. Nell'ambito dell'avviso, al termine del percorso di Formazione Continua l'agenzia formativa è tenuta a garantire a tutti i partecipanti il rilascio dell'Attestato di partecipazione al corso (Allegato 4bis al presente Avviso).
2. Le attività di verifica finale degli apprendimenti possono svolgersi a distanza esclusivamente in modalità sincrona, utilizzando piattaforme informatiche che garantiscano la trasparenza e la tracciabilità delle procedure ai fini di eventuali controlli.
3. In particolare, come per la realizzazione del percorso, è necessario l'utilizzo di piattaforme che garantiscano di scaricare specifici report con i collegamenti in entrata e in uscita effettuati da ciascun candidato.
4. La prova finale deve consistere in una prova scritta e/o in un colloquio orale che, in caso di rilascio di attestato di competenza, deve abbracciare tutto lo standard della competenza di riferimento. Al fine di garantire la trasparenza delle prove di valutazione finali, deve essere concessa a ciascun candidato la possibilità di assistere in collegamento ai colloqui degli altri candidati.

11. Rinvio alla normativa applicabile

1. Per tutti gli aspetti non presenti nel presente documento si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, nonché alle disposizioni inerenti all'attuazione che l'amministrazione regionale riterrà di adottare.

Allegato 10: Format Modulo Comunicazione avvio corso

**COMUNICAZIONE AVVIO ATTIVITÀ FORMATIVA
AVVISO PUBBLICO _____**

Spett.le Regione Calabria
Dipartimento _____
Settore _____
Via pec _____

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) Nato/a a
..... prov. il

CODICE FISCALE in qualità di Legale rappresentante o soggetto con potere di firma
dell'**organismo di formazione** denominato: _____ Codice Fiscale:
Partita IVA: con sede legale in (indirizzo stradale e numero
civico)..... Comune
CAP prov. con sede operativa in (indirizzo stradale e numero civico)1
..... Comune CAP
..... prov.

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di
dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato
sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli
effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000; sotto la propria responsabilità

COMUNICA

l'avvio dell'edizione del corso denominato:
inserito a catalogo con DD deln..... ID n.di seguito sono riportati i dati del percorso
formativo:

Data di avvio	
Data di conclusione	
Durata totale in ore del corso	

N° allievi:	
Livello EQF di riferimento - Gruppo livello	<input type="checkbox"/> EQF 3 - Gruppo-livello A (Operatore) <input type="checkbox"/> EQF 4 - Gruppo-livello B (Tecnico) <input type="checkbox"/> EQF 5 - Gruppo-livello C (Responsabile) ^[1] _{SEP}
Costo del corso	
Area strategica (solo se approvata)	
Modalità di erogazione	

Che gli iscritti risultano essere dipendenti della/e seguente/I Aziende

• (ragione sociale azienda)P.IVA/CF

• (ragione sociale azienda)P.IVA/CF

Che le aziende di seguito indicate hanno sospeso l'attività lavorativa a seguito dell'emergenza COVID-19

• Denominazione

DICHIARA

che per lo svolgimento dell'attività formativo sono rispettati i requisiti previsti dalla specifica normativa regionale in materia di accreditamento regionale;

che sono rispettati gli specifici requisiti di professionalità previsti per i docenti e il coordinatore del corso;

di confermare, sotto propria responsabilità, la veridicità dei dati e delle informazioni forniti;

SI IMPEGNA

ad osservare tutte le disposizioni e gli obblighi previsti dall'Avviso _____;

a comunicare tempestivamente eventuali variazioni prima dell'avvio dell'edizione;

Nel caso di formazione a distanza, si impegna inoltre a:

- prevedere esclusivamente la formazione in modalità sincrona;
- utilizzare piattaforme telematiche che possano garantire il rilevamento delle presenze da parte dei discenti con il rilascio di specifici output in grado di tracciare tramite log e in maniera univoca la presenza dei discenti e dei docenti, i tempi di accesso e la durata dell'utilizzo degli strumenti on line come da attestazione allegata;
- fornire alla Struttura regionale deputata un'utenza di accesso all'aula virtuale nel che consenta la verifica dell'effettivo svolgimento della lezione sincrona attraverso l'analisi dei log in tempo reale.

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati personali come da Informativa ex art. 13 del D. Lgs n. 196/2003, novellato dal D. Lgs. 101/2018 e Regolamento (UE) n. 2016/679

Allega la seguente documentazione:

- Elenco allievi con la specifica dell'impresa di appartenenza;
- Calendario attività (specificare l'esatta calendarizzazione delle lezioni con il dettaglio della data e dell'orario di svolgimento);
- Solo per le Aziende sospese, l'attestazione dello status rilasciata da ogni singola Azienda;
- Attestazione di utilizzo della Piattaforma FAD e descrizione delle caratteristiche tecniche della stessa nel rispetto delle indicazioni fornite

Luogo e data _____

Firma Digitale del Legale rappresentante^[1] o suo delegato
